



REGIONE MARCHE
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE
DELLA PAC 2023-2027 – BANDO INTERVENTO SRG07

**ADEMPIMENTI SPECIFICI PER GLI INTERVENTI
ATTIVABILI NELL'AMBITO NELL'AMBITO DELLE
FILIERE PRODUTTIVE FORESTALI**

Sommario

Allegato B1	8
INTERVENTO SRD15 “Investimenti produttivi forestali” – Azione 2 “Ammodernamenti e miglioramenti”	8
1. Definizioni.....	8
2. Obiettivi e finalità	8
3. Ambito territoriale	8
4. Dotazione finanziaria.....	9
5. Descrizione del tipo di intervento.....	9
 5.1 Criteri di ammissibilità all’aiuto.....	9
5.1.1 <i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	9
5.1.2 <i>Criteri di ammissibilità dell’impresa</i>	9
5.1.3 <i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	11
 5.2 Tipologia dell’investimento.....	11
5.2.1 <i>Aiuto agli investimenti.....</i>	11
 5.3 Spese ammissibili e non ammissibili	14
5.3.1 <i>Spese ammissibili</i>	14
5.3.2 <i>Spese non ammissibili</i>	15
 5.4 Importi e aliquote di sostegno	16
5.4.1 <i>Entità dell’aiuto</i>	16
 5.5 Selezione delle domande di sostegno	16
5.5.1 <i>Criteri per la selezione delle domande</i>	16
5.5.2 <i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	17
6. Fase di ammissibilità	18
 6.1 Presentazione della domanda di sostegno	18
6.1.1 <i>Modalità di presentazione delle domande</i>	18
6.1.2 <i>Termini per la presentazione delle domande</i>	18
6.1.3 <i>Documentazione da allegare alla domanda:.....</i>	18
6.1.4 <i>Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa.....</i>	20
 6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno.....	20
6.2.1 <i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	20
6.2.2 <i>Comunicazione dell’esito dell’istruttoria al richiedente</i>	21
6.2.3 <i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i>	21
6.2.4 <i>Completamento dell’istruttoria e redazione della graduatoria</i>	21
6.2.5 <i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	21
7. Fase di realizzazione e pagamento.....	21

7.1	Variazioni progettuali.....	21
7.1.1	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale.....</i>	22
7.1.2	<i>Documentazione da allegare alla variante</i>	22
7.1.3	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	22
7.2	Modifiche progettuali non sostanziali.....	23
7.3	Domanda di pagamento dell'anticipo.....	23
7.3.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	23
7.3.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	23
7.4	Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)	23
7.4.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	23
7.4.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	24
7.5	Domanda di pagamento di saldo	24
7.5.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	24
7.5.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	26
7.6	Impegni dei beneficiari	27
7.6.1	<i>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....</i>	28
7.7	Controlli e sanzioni.....	28
7.8	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	28
7.9	Informativa trattamento dati personali e pubblicità.....	28
Allegato B2		29
INTERVENTO SRE03 "Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura"		29
8.	Definizioni.....	29
9.	Obiettivi e finalità	29
10.	Ambito territoriale.....	29
11.	Dotazione finanziaria.....	29
12.	Descrizione del tipo di intervento.....	29
12.1	Criteri di ammissibilità all'aiuto.....	29
12.1.1	<i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	29
12.1.2	<i>Criteri di ammissibilità dell'impresa</i>	31
12.1.3	<i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	32
12.2	Tipologia dell'investimento.....	32
12.3	Spese ammissibili e non ammissibili	32
12.4	Importi e aliquote di sostegno	32
12.4.1	<i>Entità dell'aiuto</i>	32
12.5	Selezione delle domande di sostegno	33

12.5.1	<i>Criteri per la selezione delle domande</i>	33
12.5.2	<i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	33
13.	Fase di ammissibilità	34
13.1	Presentazione della domanda di sostegno	34
13.1.1	<i>Modalità di presentazione delle domande</i>	34
13.1.2	<i>Termini per la presentazione delle domande</i>	34
13.1.3	<i>Documentazione da allegare alla domanda:</i>	34
13.1.4	<i>Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa</i>	34
13.2	Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	35
13.2.1	<i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	35
13.2.2	<i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i>	35
13.2.3	<i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i>	35
13.2.4	<i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i>	35
13.2.5	<i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	35
14.	Fase di realizzazione e pagamento	35
14.1	Variazioni progettuali	36
14.1.1	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale</i>	36
14.1.2	<i>Documentazione da allegare alla variante</i>	36
14.1.3	<i>Istruttoria delle domande</i>	36
14.2	Domanda di pagamento di saldo	36
14.2.1	<i>Presentazione delle domande</i>	36
14.2.2	<i>Istruttoria delle domande</i>	36
14.3	Impegni dei beneficiari	37
14.3.1	<i>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità</i>	37
14.4	Controlli e sanzioni	37
14.5	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	37
14.6	Informativa trattamento dati personali e pubblicità	37
Allegato B3		38
INTERVENTO SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale”		38
15.	Definizioni	38
16.	Obiettivi e finalità	38
17.	Ambito territoriale	38
18.	Dotazione finanziaria	38
19.	Descrizione del tipo di intervento	38
19.1	Criteri di ammissibilità all'aiuto	38

19.1.1	<i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	38
19.1.2	<i>Criteri di ammissibilità dell'impresa</i>	38
19.1.3	<i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	40
19.2	Tipologia dell'investimento	40
19.2.1	<i>Aiuto agli investimenti</i>	40
19.3	Spese ammissibili e non ammissibili	41
19.3.1	<i>Spese ammissibili</i>	41
19.3.2	<i>Spese non ammissibili</i>	42
19.4	Importi e aliquote di sostegno	42
19.4.1	<i>Entità dell'aiuto</i>	42
19.5	Selezione delle domande di sostegno	43
19.5.1	<i>Criteri per la selezione delle domande</i>	43
19.5.2	<i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	43
20.	Fase di ammissibilità	44
20.1	Presentazione della domanda di sostegno	44
20.1.1	<i>Modalità di presentazione delle domande</i>	44
20.1.2	<i>Termini per la presentazione delle domande</i>	44
20.1.3	<i>Documentazione da allegare alla domanda:</i>	44
20.1.4	<i>Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa</i>	46
20.2	Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno	46
20.2.1	<i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	46
20.2.2	<i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i>	47
20.2.3	<i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i>	47
20.2.4	<i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i>	47
20.2.5	<i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	47
21.	Fase di realizzazione e pagamento	48
21.1	Variazioni progettuali	48
21.1.1	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale</i>	48
21.1.2	<i>Documentazione da allegare alla variante</i>	48
21.1.3	<i>Istruttoria delle domande</i>	49
21.2	Modifiche progettuali non sostanziali	49
21.3	Domanda di pagamento dell'anticipo	49
21.3.1	<i>Presentazione delle domande</i>	49
21.3.2	<i>Istruttoria delle domande</i>	49
21.4	Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)	50

21.4.1	<i>Presentazione delle domande</i>	50
21.4.2	<i>Istruttoria delle domande</i>	51
21.5	Domanda di pagamento di saldo	52
21.5.1	<i>Presentazione delle domande</i>	52
21.5.2	<i>Documentazione da allegare alla domanda di saldo</i>	52
21.5.3	<i>Istruttoria delle domande</i>	54
21.6	Impegni dei beneficiari	54
21.6.1	<i>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità</i>	55
21.7	Controlli e sanzioni	55
21.8	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	55
21.9	Informativa trattamento dati personali e pubblicità	56
Allegato B4	57
INTERVENTO SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (Formazione imprenditori e addetti settore forestale)		57
22.	Definizioni	57
23.	Obiettivi e finalità	57
24.	Ambito territoriale	57
25.	Dotazione finanziaria	57
26.	Descrizione del tipo di intervento	57
26.1	Criteri di ammissibilità all'aiuto	57
26.1.1	<i>Criteri di ammissibilità dei richiedenti</i>	57
26.1.2	<i>Criteri di ammissibilità dell'Ente</i>	58
26.1.3	<i>Criteri di ammissibilità del progetto</i>	58
26.2	Tipologia dell'investimento	60
26.2.1	<i>Aiuto agli investimenti</i>	60
26.3	Spese ammissibili e non ammissibili	61
26.3.1	<i>Spese ammissibili</i>	61
26.3.2	<i>Spese non ammissibili</i>	61
26.4	Importi e aliquote di sostegno	61
26.4.1	<i>Entità dell'aiuto</i>	61
26.5	Selezione delle domande di sostegno	61
26.5.1	<i>Criteri per la selezione delle domande</i>	61
26.5.2	<i>Modalità di formazione della graduatoria</i>	63
27.	Fase di ammissibilità	63

27.1	Presentazione della domanda di sostegno	63
27.1.1	<i>Modalità di presentazione delle domande</i>	63
27.1.2	<i>Termini per la presentazione delle domande</i>	63
27.1.3	<i>Documentazione da allegare alla domanda:.....</i>	64
27.1.4	<i>Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa.....</i>	64
27.2	Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno.....	64
27.2.1	<i>Controlli amministrativi in fase di istruttoria</i>	64
27.2.2	<i>Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente</i>	65
27.2.3	<i>Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità</i>	65
27.2.4	<i>Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria</i>	65
27.2.5	<i>Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità</i>	65
28.	Fase di realizzazione e pagamento.....	65
28.1	Variazioni progettuali.....	66
28.1.1	<i>Presentazione delle domande di variazione progettuale.....</i>	66
28.1.2	<i>Documentazione da allegare alla variante</i>	66
28.1.3	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	66
28.2	Modifiche progettuali non sostanziali	67
28.3	Domanda di pagamento dell'anticipo	67
28.4	Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)	67
28.4.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	67
28.4.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	68
28.5	Domanda di pagamento di saldo	68
28.5.1	<i>Presentazione delle domande.....</i>	68
28.5.2	<i>Istruttoria delle domande.....</i>	68
28.5.3	<i>Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori</i>	69
28.6	Impegni dei beneficiari.....	69
28.6.1	<i>Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.....</i>	70
28.7	Controlli e sanzioni.....	70
28.8	Richieste di riesame e presentazione di ricorsi	70
28.9	Informativa trattamento dati personali e pubblicità	70

Allegato B1

INTERVENTO SRD15 “Investimenti produttivi forestali” – Azione 2 “Ammodernamenti e miglioramenti”

1. Definizioni

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

2. Obiettivi e finalità

L'intervento è volto principalmente ad enfatizzare il ruolo multifunzionale svolto dalle foreste e dalla Gestione Forestale Sostenibile (GFS) nella fornitura di servizi ecosistemici in materia di approvvigionamento, regolazione e di funzioni culturali e socio-ricreative delle foreste, promuovendo una crescita sostenibile del settore forestale nazionale in grado di consolidare e/o offrire nuove opportunità di lavoro per la popolazione rurale.

L'intervento persegue quindi, le seguenti finalità:

- a) Promuovere una gestione e utilizzazione sostenibile delle foreste italiane in attuazione dei criteri di Gestione Forestale Sostenibile, adottati alla seconda conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa tenutasi a Helsinki il 16-17 giugno 1993;
- b) Migliorare il valore economico dei popolamenti forestali e la qualità dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi) ritraibili dal bosco, garantendo una copertura continua dei soprassuoli forestali;
- c) Promuovere l'ammodernamento tecnico e di processo nella gestione, nelle utilizzazioni in bosco e nei processi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti forestali (legnosi e non legnosi), promuovendo anche lo sviluppo e/o il consolidamento di filiere forestali sostenibili locali in ambito produttivo, ambientale e socioculturale;
- d) Migliorare e incrementare la diversificazione produttiva e la competitività delle imprese e delle aziende forestali nell'erogazione e riconoscimento dei servizi ecosistemici (PES);
- e) Migliorare la resilienza al cambiamento climatico dei popolamenti forestali, e ai potenziali danni da eventi naturali, parassiti e malattie;
- f) Migliorare la conservazione della biodiversità e degli habitat forestali, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico;
- g) Valorizzare la funzione protettiva dei soprassuoli forestali nella conservazione del suolo, nell'equilibrio idrogeologico e nella regolazione del deflusso idrico;
- h) Incrementare l'assorbimento e lo stoccaggio del carbonio atmosferico, nei soprassuoli, nel suolo e nella biomassa legnosa utilizzabile anche a fini duraturi.

3. Ambito territoriale

L'intervento si applica a tutto il territorio regionale.

4. Dotazione finanziaria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

5. Descrizione del tipo di intervento

5.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno dell'intervento SRD15.

5.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I soggetti richiedenti possono essere:

1. Imprenditori agricoli singoli o loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale¹;
2. Sono altresì ammissibili le PMI (Raccomandazione UE n. 361 del 2003), anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione² e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente³;
3. Le grandi imprese, sono ammissibili solo quando rientrano tra i richiedenti di cui al punto 1, quindi l'attività economica deve essere esercitata su superfici di loro proprietà o possesso⁴.

I beneficiari devono possedere gli atti pertinenti il riconoscimento dei criteri richiesti⁵.

Nel caso di beneficiari pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici⁶.

I richiedenti di cui al punto 2 possono anche non essere proprietari, possessori e/o titolari di superfici forestali e fornire servizi, lavori e/o lavorazioni nel settore forestale e della prima trasformazione secondo quanto dettagliato nel "Piano di investimento"⁷.

5.1.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Il richiedente deve:

- 1) nei casi previsti non essere una impresa in difficoltà;

¹ Criterio di ammissibilità C01 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027 “Nel rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente, i beneficiari del sostegno sono riconducibili ai proprietari, possessori, pubblici o privati e loro associazioni, nonché altri soggetti ed enti di diritto, pubblico o privato e loro associazioni, titolari della superficie forestale”.

² La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compresa produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).

³ Vedi criterio di ammissibilità C02 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

⁴ Vedi criterio di ammissibilità C03 della scheda intervento SRD15 del CSR p 2023-2027.

⁵ Vedi criterio di ammissibilità C04 della scheda intervento SRD15 del CSR p 2023-2027.

⁶ Vedi “altri obblighi” OB02 della scheda intervento SRD15 del CSR p 2023-2027

⁷ Vedi criterio di ammissibilità C05 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

- 2) essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- 3) essere iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) con codice ATECO 02 "Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali" (escluso il codice 02.3 "Raccolta di prodotti selvatici non legnosi") e/o codice ATECO 16 "Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)", per le attività compatibili con l'Azione oggetto del bando;
- 4) avere la sede legale o almeno una sede operativa all'interno del territorio della Regione Marche;
- 5) nel caso di investimenti relativi agli immobili aziendali e agli impianti fissi, avere la disponibilità delle superfici sulle quali si intendono realizzare dalla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al bando (stabilità dell'operazione per almeno 5 anni dalla presentazione della domanda di saldo), la disponibilità deve comunque essere garantita per un periodo non inferiore a 8 anni dalla data di presentazione della domanda.

la disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da⁸:

- a. titolo di proprietà,
- b. titolo di usufrutto,
- c. contratto di affitto scritto e registrato,
- d. atto di conferimento ad una società o cooperativa di conduzione,
- e. comodato, solo per Enti pubblici, stipulato in forma scritta, registrato e con scadenza successiva al tempo necessario all'adempimento degli impegni previsti dal bando.

Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopra-menionate; nel caso di proprietà indivisa il titolo di possesso è provato da un contratto di affitto pro quota; nel caso di investimenti fissi su terreno condotto in affitto, comodato o disponibilità attribuita con Regio Decreto, qualora non già previsto nell'atto stesso, è necessario il consenso, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprietario alla realizzazione del piano di miglioramento.

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate e validate in tutte le sezioni entro i 180 giorni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, in particolare: fascicolo aziendale AGEA, elenco degli attrezzi e dei macchinari registrati a livello regionale per la richiesta di carburante agricolo agevolato (ex UMA). Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente o l'eventuale soggetto da questi delegati per la presentazione della domanda, garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale.

- 6) per quanto attiene alla titolarità delle superfici forestali si distinguono i seguenti casi:
 - a. per titolari di superfici forestali:
 - aver inserito nel fascicolo aziendale tutte le superfici boschive di proprietà o possesso;
 - avere un vigente Piano di gestione forestale o strumento equivalente nel caso di proprietà o possesso di una superficie boschiva superiore a 100 ettari;
 - dimostrare di aver eseguito, nei 5 anni precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno, tagli boschivi nei boschi delle Marche, sono escluse le imprese di nuovo insediamento;
 - b. per i non titolari di superfici forestali che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali:

⁸ Vedi CR01 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

- dimostrare di avere eseguito, nei 5 anni precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno, tagli boschivi nei boschi delle Marche, sono escluse le imprese di nuovo insediamento.
- La dimostrazione dell'esecuzione dei tagli boschivi nei boschi delle Marche nei 5 anni precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno, avviene tramite presentazione di copia di autorizzazioni al taglio rilasciate al richiedente o denunce di inizio lavori presentate dal richiedente o da richieste di autorizzazioni o denunce di inizio lavori nelle quali sia indicato il richiedente quale ditta che ha eseguito il taglio boschivo.

7) Il soggetto richiedente deve sottoscrivere il contratto di filiera predisposto dal soggetto promotore (cfr. paragr. 5.1.1 dell'Allegato A).

5.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto

Al momento della presentazione della domanda il progetto deve:

1. raggiungere un punteggio minimo di 0,20 da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 5.5;
2. essere cantierabile; nel caso di strutture e impianti fissi, la cantierabilità deve essere ottenuta prima della presentazione della domanda di sostegno con l'acquisizione di tutti i titoli abilitativi richiesti dalla normativa vigente (autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, comunicazioni, Segnalazione Certificata di Inizio Attività, Permesso di costruire, ecc.), pena la non ammissibilità degli investimenti. Nel caso di titoli immediatamente cantierabili (SCIA, CIL e CILA ecc.), al fine di assicurare l'eleggibilità della spesa e, di conseguenza, l'ammissibilità dell'investimento, verrà verificato durante l'istruttoria della domanda di sostegno, che le suddette comunicazioni non siano state contestate dall'organismo competente;
3. prevedere investimenti per una spesa ammissibile complessiva non inferiore 15.000,00 Euro⁹.

5.2 Tipologia dell'investimento

5.2.1 Aiuto agli investimenti

Afferendo ad un progetto di filiera gli investimenti debbono riguardare operazioni all'interno del territorio regionale e con ricaduta su superfici boscate regionali.

Sono ammissibili gli investimenti volti a favorire la crescita del settore forestale nazionale, promuovendo l'innovazione tecnica e di processo nonché la valorizzazione del capitale aziendale. L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per poter realizzare:

- A. opere di ammodernamento, riconversione, e realizzazione di immobili aziendali funzionali ai processi produttivi;
- B. l'ammmodernamento del parco macchine e attrezzature per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura;
- C. l'introduzione di innovazione tecnica e gestionale per ottimizzare i processi di utilizzazione e trasformazione dei prodotti forestali legnosi;

⁹ Vedi criterio di ammissibilità CR07 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

- D. interventi volti al miglioramento qualitativo dei prodotti legnosi, alla differenziazione e promozione della produzione sulla base delle esigenze di mercato, nonché alla valorizzazione anche energetica dei residui di lavorazione e produzione;
- E. interventi necessari all'adeguamento ai sistemi di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura, e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 17225¹⁰ (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzi).

Sono ammissibili gli investimenti per la **prima trasformazione** che comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati, ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compresa produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).

Gli investimenti per la prima trasformazione eseguiti direttamente dalle aziende forestali, dalle imprese di utilizzazione e trasformazione forestale o da loro associazioni, devono rispettare i seguenti parametri:

- **investimenti in macchinari pari o inferiori a 300.000,00 euro** per la coltivazione e per il taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi¹¹;
- **investimenti in macchinari non superiori a € 300.000,00 e immobili strettamente funzionali ai macchinari richiesti** a contributo per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi¹².

Sono ammissibili **macchine e attrezature** forestali per le attività di coltivazione, taglio allestimento ed esbosco, nonché per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, rapportate alle effettive esigenze aziendali e, ove pertinente, alla disponibilità di superfici forestali da utilizzare e sottoporre al taglio.

Sono consentite **opere di ammodernamento, riconversione, e realizzazione di immobili aziendali** funzionali ai processi produttivi, di dimensione commisurata alle esigenze dell'attività svolta in ambito forestale e di tipologia costruttiva adeguata alla specifica destinazione d'uso.

Gli immobili potranno essere finanziati soltanto se strettamente funzionali ai macchinari richiesti a contributo per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone, assortimenti o prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi.

Si riporta un elenco indicativo e non esaustivo di attrezture e macchinari finanziabili nel limite degli importi sopra richiamati:

- Motoseghe, decespugliatori, argani forestali, carrucole, verricelli, funi, risine (o canalette), rimorchi trazionati, gabbie e forche, pinze carica tronchi, gru caricatrici forestali, teleferiche/gru a cavo, macchine forestali tipo Skidder, Forwarder, Harvester, macchine semoventi idonei ai lavori forestali, transporter con allestimento forestale, trattori forestali, trattori agricoli con allestimento forestale e adatte ai lavori forestali (cioè trattori a doppia trazione, dotate di cabina con protezioni del posto di guida e di protezioni del motore e di altre parti).

¹⁰ La UNI EN ISO 17225 sancisce i requisiti generali e le specifiche dei combustibili solidi e determina le classi dei pellet di legno, delle bricchette (o tronchetti) di legno, del cippato di legno, della legna da ardere, del pellet non legnoso e, infine, le classi delle bricchette non legnose.

¹¹ Vedi criterio di ammissibilità CR06 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

¹² Vedi criterio di ammissibilità CR10 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

- Spaccalegna, macchine taglia-spacca legna, nastri trasportatori, sollevatori e caricatori per tronchi, cippatrici, biotrituratori, seghe, scortecciatici, sramatici, punta pali, segherie mobili, macchine e impianti per segherie (ad esempio: seghe, profilatrici, refilatrici, multilame, canter, troncatrici, trasportatori ed altre macchine per la prima lavorazione del legname e la macinatura degli scarti).
- Macchinari ed attrezzature per lo stoccaggio, la mobilitazione, il primo trattamento, la stagionatura, il condizionamento e la commercializzazione dei prodotti legnosi, macchine per la produzione di carbone, macchine bricchettatrici, pellettatrici e altre macchine per la produzione di pellets, imballatrici.

Sono comunque escluse le macchine per il trasporto stradale quali: pik up, furgoni e autocarri.

Le trattori agricoli dovranno essere dotate di specifici allestimenti mirati all'uso forestale, quali rinforzi e protezioni volti a preservare sia la sicurezza dell'operatore, sia l'integrità della macchina stessa.

Sono ammissibili gli investimenti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compresa produzione di cippato o pellets), limitati alle lavorazioni precedenti la trasformazione industriale, cioè precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati¹³.

Nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, la capacità lavorativa non può superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (EU) No 995/2010¹⁴.

Nel caso di investimenti relativi a immobili e strutture, il costo dovrà essere determinato in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici. Per le voci di costo non presenti in tale prezzario, sono da redigere analisi dei prezzi per la determinazione del prezzo unitario, così come previsto dallo stesso prezzario.

Spese generali collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti, esse comprendono:

- a) onorario per la relazione tecnico economica del piano degli investimenti;
- b) onorario per studi di fattibilità, ricerche e analisi di mercato e per studi di sostenibilità finanziaria;
- c) onorario per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali e relazione tecnica progettuale);
- d) onorario per la direzione dei lavori e la gestione del cantiere.

Le spese generali sono collegate agli investimenti di cui ai punti precedenti e sono calcolate sull'importo dei lavori e degli acquisti ammessi e realizzati al netto di IVA, nel rispetto massimo delle % sotto riportate:

- 10 % dei costi materiali di cui sopra per gli investimenti su beni immobili, al netto di IVA, di cui alla lettera A. e del 2 % per gli investimenti per beni strumentali mobili al netto di IVA;
 - 1 % per le spese sostenute per studi di fattibilità, ricerche e analisi di mercato. Tale limite è aggiuntivo rispetto ai valori precedentemente indicati.
 - La % di aiuto da applicare, nel caso di spesa generale, è pari a quella dell'investimento a cui la stessa è riferita.
 - Nel caso di progetti di investimento sia su beni immobili che mobili il limite massimo complessivo è del 10 % sull'importo al netto di IVA degli investimenti della domanda di sostegno.
 - Tutte le suddette spese generali sono ammesse esclusivamente se supportate dal piano di investimento e dagli eventuali elaborati progettuali relativi agli immobili, nei quali sia stata apposta la firma e il timbro di tecnici abilitati e competenti per le rispettive specifiche materie.
- e) In nessun caso l'importo relativo alle spese generali può superare, per singolo investimento, i limiti previsti dal prezzario regionale approvato con DGR n. 647 del 03/06/2020 e ss.mm.ii..
 - f) Nel caso di spese tecniche rendicontate da Società di servizi le stesse sono ammissibili se contenute in fatture emesse da tali Società di servizi che si avvalgono, per attività di progettazione, o come dipendenti

¹³ Vedi criterio di ammissibilità CR05 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

¹⁴ Vedi criterio di ammissibilità CR06 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

o come consulenti, di professionisti iscritti all'ordine professionale di specifica competenza, alle seguenti condizioni:

- che la Società di servizi, che emette fattura, abbia tra gli scopi sociali da statuto la progettazione, la consulenza;
- che il libero professionista, abilitato a svolgere le attività oggetto di prestazione professionale, sia iscritto all'ordine professionale relativo e svolga, o come dipendente o come collaboratore, il lavoro presso la società di servizi;
- che la fattura riporti chiaramente il nome del professionista che ha svolto la prestazione professionale (vale a dire la predisposizione della relazione tecnico-economica e/o studio di fattibilità e/o ogni altro documento tecnico e sia comprensiva di ogni onere specifico stabilito dai rispettivi ordini professionali).

5.3 Spese ammissibili e non ammissibili

5.3.1 Spese ammissibili

Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, sono considerate ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione della domanda di sostegno. Fanno eccezione le spese generali preparatorie che possono essere avviate entro 24 mesi precedenti alla presentazione della domanda in coerenza con quanto stabilito nel CSR Marche 2023-2027 al par. 6.1.5. "Ammissibilità delle spese al FEASR - punto 1.2¹⁵.

Sono ammissibili le spese:

- di acquisto di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene per la coltivazione in bosco, il taglio e/o allestimento, concentramento, esbosco e mobilizzazione del legname, il trasporto ed esbosco, e macchinari connessi al trattamento e alla trasformazione e commercializzazione;
- di realizzazione delle strutture destinate alla raccolta, deposito, stoccaggio, mobilitazione, stagionatura, prima lavorazione e/o commercializzazione dei prodotti legnosi in relazione al ciclo produttivo;
- di adeguamento ai parametri richiesti dai sistemi di certificazione e di tracciabilità dei prodotti della selvicoltura e di certificazione della qualità dei combustibili legnosi basata sulla norma ISO 1722510 (solo in abbinamento all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature).

La spesa ammissibile non può essere inferiore 15.000,00 Euro¹⁶.

L'importo massimo di spesa ammissibile per progetto è pari a 400.000,00 Euro¹⁷.

Affinché la spesa sia ammissibile, per effettuare i pagamenti relativi alla domanda di sostegno e per ricevere il relativo contributo, è necessario utilizzare un conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario e presente nel fascicolo aziendale. Inoltre, ciascuna fattura o documento contabile equipollente, deve recare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e, nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere integrati, pena l'inammissibilità della spesa.

Al fine di verificare il rispetto della eleggibilità della spesa per gli investimenti, si farà riferimento:

- a. per quanto riguarda l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, alla data riportata sui documenti di trasporto (D.D.T) o fattura di accompagnamento.

¹⁵ Vedi criterio di ammissibilità CR09 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

¹⁶ Vedi criterio di ammissibilità CR07 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

¹⁷ Vedi criterio di ammissibilità CR10 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027

- b. nel caso di investimenti fissi e comunque soggetti a rilascio di titoli abilitativi, alla data della dichiarazione di inizio lavori inviata al Comune competente nei casi previsti o, in alternativa, della dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori;
- c. nel caso di opere e per gli acquisti di beni e servizi per le quali non è richiesto alcun titolo abilitativo alla data di comunicazione dell'inizio dei lavori/dell'esecuzione presente nella dichiarazione sostitutiva del tecnico progettista o del direttore dei lavori.

Nel caso di richiedenti di diritto pubblico che ne sono soggetti, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture si applica esclusivamente il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato nella G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, e successive modifiche.

Nel caso di macchine ed attrezzature forestali il costo dovrà essere determinato utilizzando il "Prezzario macchine ed attrezzature forestali", approvato con DGR n. 1304 del 08/10/2018 e s.m. così come aggiornata dalla DGR n. 748 del 20/06/2022.

Nel caso di assenza completa del bene nel prezzario è obbligatorio ricorrere al sistema di valutazione basato sul confronto tra n.3 preventivi di spesa confrontabili, nel rispetto delle disposizioni, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del CSR, nonché delle previsioni predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA per tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore.

I preventivi debbono essere forniti da ditte specializzate per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente. In tutti gli altri casi è possibile richiedere l'integrazione degli stessi (ad es. 2 preventivi mancanti, Preventivi non datati, non firmati, non in concorrenza tra loro ecc.).

5.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- a) spese di acquisto di beni non durevoli o non ammortizzabili come i materiali di consumo;
- b) spese di acquisto di macchinari e attrezzature usati;
- c) spese per manutenzioni ordinarie, costi di esercizio e funzionamento;
- d) imposte, oneri e tasse, esclusa l'IVA non recuperabile in alcun modo e i contributi previdenziali per le prestazioni professionali versate entro i termini di legge;
- e) spese di trasporto del bene, ad eccezione di quanto previsto dalla corrispondente voce del prezzario;
- f) spese per investimenti in territori extra-regionali;
- g) spese per veicoli di qualsiasi tipo ad eccezione delle macchine ammissibili;
- h) spese per impianti di produzione di energia da biomasse;
- i) spese per interventi effettuati su fabbricati ad uso abitativo, compresa la costruzione di nuove abitazioni e accessori dell'abitazione (garage, depositi destinati alle attività domestiche, ecc.);
- j) spese per lavori in economia, eseguiti in proprio od in amministrazione diretta;
- k) spese per l'acquisto di beni non durevoli come i materiali di consumo a ciclo breve quali dispositivi di protezione individuale, abbigliamento per i lavoratori forestali, arnesi da taglio manuale, nonché l'acquisto di attrezzi specifici per la manutenzione di aree verdi quali svettatori, tosasiepi, piattaforme elevatrici per potatura ecc.;
- l) Spese di realizzazione di strade o piste forestali;
- m) Spese per l'adesione ai sistemi di certificazione di gestione forestale sostenibile o di altri regimi di certificazione;
- n) spese diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo.

5.4 Importi e aliquote di sostegno

5.4.1 Entità dell'aiuto

L'aliquota di sostegno è pari al 55% della spesa ammissibile a contributo.

Il sostegno è concesso alle condizioni previste dal regime di aiuto da istituire ai sensi dell'art. 50 del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

In ogni caso nessun contributo può essere concesso prima della notifica dell'aiuto e dell'acquisizione del relativo numero di identificazione.

per quanto riguarda le disposizioni al fine di evitare il doppio finanziamento e di rispettare il tetto di cumulo di diversi finanziamenti pubblici per un medesimo investimento, si rinvia al paragrafo 5.4.1 dell'Allegato A.

5.5 Selezione delle domande di sostegno

5.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella:

PRINCIPI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Finalità specifiche dell'intervento	60
B. Caratteristiche territoriali	10
C. Caratteristiche del soggetto richiedente	
C.1 Soggetto di nuovo insediamento o giovane imprenditore	15
C.2 Estensione superficie boschiva detenuta	15
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Finalità specifiche dell'intervento	Punti
- Gli investimenti riguardano sia la fase di taglio, allestimento, concentramento ed esbosco di assortimenti o prodotti legnosi, sia la fase di prima trasformazione per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi, o per la produzione di legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone.	1
- Gli investimenti riguardano la prima trasformazione per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi e anche la prima trasformazione per la produzione di legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone.	0,75

- Gli investimenti riguardano solo la fase di prima trasformazione per la produzione di paleria (anche lavorata), tondame, segati (tavole, semirefilati, semilavorati), travi, prodotti legnosi semilavorati non finiti o grezzi.	0,50
- Gli investimenti riguardano solo la fase di prima trasformazione per la produzione di legna da ardere, cippato, pellets/bricchette, carbone.	0,25
- Altri interventi	0

B. Caratteristiche territoriali*	Punti
- Interventi realizzati nelle aree a maggior indice di ruralità aree D.	1
- Interventi realizzati nelle aree a maggior indice di ruralità aree C3.	0,5
- Altri interventi.	0

* per questo requisito si tiene conto della sede operativa o della prevalenza della superficie boschiva detenuta.

C.1 Soggetto di nuovo insediamento o giovane imprenditore	Punti
- Soggetto di nuovo insediamento beneficiario della SRE03 o giovane imprenditore (età < 40 anni)	1
- Altri soggetti	0

C.2 Estensione superficie boschiva detenuta	Punti
- Interventi realizzati da imprese che detengono una superficie boschiva maggiore di 300 ettari.	1
- Interventi realizzati da imprese che detengono una superficie boschiva maggiore di 100 ettari e minore o uguale a 300 ettari.	0,5
- Interventi realizzati da imprese che detengono una superficie boschiva minore o uguale a 100 ettari.	0

5.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C1-C2) di cui al precedente paragrafo 5.5.1.;
2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;

si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande che conseguono un punteggio minimo pari a 0,20.

A parità di punteggio saranno finanziate le domande presentate da imprese con una maggior superficie boschiva detenuta

Per i criteri di redazione della **graduatoria unica regionale** dei progetti di filiera, si rinvia al paragrafo 5.5.2 dell'Allegato A.

6. Fase di ammissibilità

6.1 Presentazione della domanda di sostegno

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.1.1 Modalità di presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.1.2 Termini per la presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.1.3 Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità della domanda o dei singoli investimenti corrispondenti, la documentazione di cui alle lettere A , B e C ove pertinente:

A. **Piano di investimento**, volto a fornire elementi utili per valutare l'efficacia e la coerenza delle Azioni previste. Il Piano dovrà essere, ove pertinente, redatto da tecnico abilitato e competente ai sensi degli ordinamenti professionali riconosciuti dalla normativa vigente¹⁸, contenente i seguenti elementi:

1. descrizione della situazione aziendale al momento della presentazione della domanda: devono almeno essere indicati l'attività economica esercitata e i processi produttivi svolti, gli immobili aziendali, i macchinari e le attrezzature a disposizione, la composizione della forza lavoro, la definizione quantitativa (in m³) e qualitativa della materia prima legnosa prodotta e/o lavorata, l'entità e le caratteristiche della superficie forestale, qualora posseduta, nonché i servizi, lavori e/o lavorazioni fornite nel settore forestale nel caso di PMI non titolari di superfici forestali,
2. descrizione degli investimenti da realizzare, della loro congruità rispetto ai processi produttivi aziendali e della rispondenza alle effettive esigenze aziendali, degli obiettivi che si intende raggiungere con tali investimenti, nonché indicazione della localizzazione e dei tempi di attuazione degli investimenti; devono inoltre essere indicate le tipologie di investimento in relazione a quelle riportate nel paragrafo 5.2.1,
3. descrizione del ruolo e della funzione che si intende svolgere all'interno della filiera forestale a cui si partecipa con una previsione quantitativa e qualitativa della materia prima legnosa che verrà prodotta e lavorata nella filiera e della sua destinazione che copra almeno i tre anni successivi alla data di comunicazione di finanziabilità della domanda.

In particolare andranno indicati, per ogni specie legnosa da cui ri ricava la materia prima:

- a. il quantitativo in m³ proveniente da boschi regionali (in possesso o non)
- b. il quantitativo in m³ proveniente da boschi non regionali
- c. la destinazione e l'uso del legno
- d. l'investimento correlato
4. nel caso di investimenti in macchinari in ambito di segherie, calcolo e dimostrazione della capacità lavorativa, che non potrà superare i 20.000 mc di legname all'anno, nel rispetto delle disposizioni sulla tracciabilità previste dal Regolamento (EU) No 995/2010,

¹⁸ Vedi criterio di ammissibilità CR01 della scheda di intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

5. giustificazione ed illustrazione dei parametri che determinano il punteggio di priorità di cui al paragrafo 5.5.1,
- B. **Dichiarazione sostitutiva** con indicazione dei titoli abilitativi o atti autorizzazioni rilasciati dagli enti competenti (Allegato 2)
- C. **Relazione tecnica, computo metrico estimativo analitico ed elaborati grafici** nel caso di ammodernamento, riconversione e realizzazione di immobili aziendali funzionali ai processi produttivi e ai macchinari richiesti a contributo. Il Computo metrico estimativo analitico deve essere completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, distinto per categoria di opera e redatto in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici vigente al momento della domanda. Qualsiasi richiesta basata su altri prezzi verrà ricondotta in fase istruttoria a tale prezzario; per le eventuali voci non previste dal prezzario dovrà essere predisposta specifica analisi dei prezzi.
- Gli elaborati grafici devono corrispondere a quelli approvati dall'Amministrazione competente e devono essere completi di tutte le tavole previste, nonché di relativa cartografia topografica (scala minima 1:10.000) e catastale.
- Nel caso di richiedenti di diritto pubblico, la progettazione delle opere dovrà effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.
- D. **Dichiarazione del possesso delle autorizzazioni al taglio** rilasciate al richiedente o denunce di inizio lavori presentate dal richiedente o di richieste di autorizzazioni o denunce di inizio lavori nelle quali sia indicato il richiedente quale ditta che ha eseguito il taglio boschivo, riferite ai 5 anni precedenti all'anno di presentazione della domanda di sostegno (documentazione da produrre solo nel caso di richiedenti titolari di superfici forestali e richiedenti non titolari di superfici forestali che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali);
- E. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al fatto che l'impresa sia o meno in difficoltà ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 (Allegato 3 - solo per richiedenti di diritto privato);
- F. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà circa gli importi di IVA recuperabile/non recuperabile in alcun modo con, eventualmente, la sua quota parte, suddividendo, gli importi recuperabili o meno (Allegato 10);
- G. Nel caso di macchine ed attrezzature forestali il costo dovrà essere determinato utilizzando il "Prezzario macchine ed attrezzature forestali", approvato con DGR n. 1304 del 08/10/2018 e s.m. così come aggiornata dalla DGR n. 748 del 20/06/2022. Nel caso di assenza completa del bene nel prezzario è obbligatorio ricorrere al sistema di valutazione basato sul confronto tra n.3 preventivi di spesa confrontabili, nel rispetto delle disposizioni, del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del CSR, nonché delle previsioni predisposte dall'Organismo Pagatore AGEA per tracciare lo scambio di lettere commerciali tra richiedente e fornitore. I preventivi debbono essere forniti da ditte specializzate per ogni singolo macchinario e impianto non compresi nelle voci del prezzario vigente, datati e firmati dalla ditta che li ha emessi, di cui uno prescelto e altri 2 di raffronto. Si precisa che detti preventivi di raffronto devono riferirsi ad investimenti con le medesime caratteristiche tecniche e prodotti da tre fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. La mancanza di tutti e tre i preventivi determina l'inammissibilità della spesa corrispondente. In tutti gli altri casi è possibile richiedere l'integrazione degli stessi (ad es. 2 preventivi mancanti, Preventivi non datati, non firmati, non in concorrenza tra loro ecc.);
- H. Stralcio del vigente Piano di gestione forestale o strumento equivalente nel caso di proprietà o possesso di una superficie boschiva superiore a 100 ettari.
- I. **nel caso di richiedenti soggetti al Codice dei contratti pubblici, specifiche check list di autovalutazione AGEA** relative alle procedure di gara (check list 1, 2, 3 e 4¹⁹). Nel caso dei servizi tecnici affidati esternamente dall'Ente richiedente andrà prodotta la pertinente check list di autovalutazione AGEA

¹⁹ DATI IDENTIFICATIVI (ex A) - 1_Dati_Identificativi_ check-list_Appalti_vers_3.2; 2. ADEMPIMENTI GENERALI (ex D) - 2_Adempimenti_Generalisti_ check-list_Appalti_vers_3.2; 3. PROGRAMMAZIONE (ex B) - 3_Programmazione_ check-list_Appalti_vers_3.2; 4. PROGETTAZIONE (ex C) - 4_Progettazione_ check-list_Appalti_vers_3.2

(check list 6²⁰ ordinariamente) e la determinazione (elaborato) dei corrispettivi di cui all'art. 41, comma 15, del d.lgs n. 36/2023. Le check list AGEA sono disponibili nell'apposita sezione download del SIAR.

Il computo metrico estimativo, gli elaborati grafici e le schede dei costi in base al prezzario regionale in riferimento al punto C, dovranno essere redatti e firmati esclusivamente da tecnici abilitati ed iscritti agli Ordini e Collegi di specifica competenza.

Nel caso in cui la documentazione richiesta fosse già in possesso dell'Amministrazione Regionale, sarà sufficiente allegare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e sottoscritta ai sensi del 3° comma dell'art.38 del DPR menzionato, con l'indicazione del Servizio presso il quale è depositata e gli estremi del procedimento cui si riferisce.

6.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

6.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altri interventi del CSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 150 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- ✓ la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso della domanda di sostegno:
 - a) requisiti del soggetto richiedente, di cui al paragrafo 5.1.1;
 - b) requisiti dell'impresa, di cui al paragrafo 5.1.2.;
 - c) requisiti del progetto, di cui al paragrafo 5.1.3.
- ✓ la verifica di validità delle autorizzazioni, comunque denominate, necessarie, richieste e rilasciate dagli Enti competenti;
- ✓ la verifica di validità tecnico del Piano di investimento e la correlazione con le finalità della filiera partecipata;
- ✓ la verifica della congruità e la ragionevolezza dei prezzi relativi ai singoli investimenti valutati in base a:
 - a) computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive desunte dagli elaborati progettuali i prezzi unitari dei prezzari regionali vigenti al momento della presentazione della domanda;
 - b) corretta applicazione dei costi delle macchine e attrezzature del prezzario regionale (DGR n. 748 del 20/06/2022)

È data facoltà all'istruttore di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, in particolare:

²⁰ SOTTO SOGLIA (ex F) - 6_Affidamenti sottosoglia (F)_check-list_Appalti_vers_3.2

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accettare la fattibilità degli investimenti proposti;
- per accettare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzi) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto

Invio di documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

Attribuzione del punteggio di priorità.

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al paragr. 5.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

6.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

6.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7. Fase di realizzazione e pagamento

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare due richieste di variante al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario che deve essere oggetto di separata richiesta.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile purché non siano tali da inficiare la finanziabilità stessa:

- ✓ modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
- ✓ modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- ✓ cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore; nel caso di impianti arborei e vigneti, non si considera variazione progettuale il cambiamento della particella qualora non determini una modifica del punteggio di priorità;

- ✓ le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, per cui è necessaria la presentazione di SCIA/CILA;
- ✓ cambio del beneficiario o del rappresentante legale a condizione che:
 - il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
 - che il subentrante s'impegna a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del piano aziendale;
 - in tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al "de cujus" o al cedente inabile.
 - sia presente la stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria, in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente;
 - Il cambio di assetto societario costituisce variante per cambio beneficiario, solo nel caso in cui vada ad incidere sui parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile o sulla percentuale di sostegno.

7.1.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato. Nel caso in cui la variante interessi anche opere edili la corrispondente relazione sarà sottoscritta dal tecnico progettista o da professionista abilitato;
2. nel caso di opere edili, un apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante come previsto dal sistema SIAR;
3. un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR;
4. nel caso di modifica in riduzione dell'importo degli investimenti approvati in fase di ammissibilità, relativa documentazione probante (ad es. fattura, preventivo, ecc.);
5. nel caso di opere edili, dichiarazione sostitutiva con indicazione dei dati (data e protocollo) relativi al titolo abilitativo rilasciato dal Comune valido (Titolo Unico – SCIA – CIL – CILA) secondo quanto previsto dai singoli regolamenti comunali.

Si applica il prezzario vigente al momento della presentazione della variante.

7.1.3 Istruttoria delle domande

Per le verifiche si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

7.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'anticipo può essere erogato fino ad un massimo del 50% del contributo concesso.

7.3.1 Presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.3.2 Istruttoria delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.4 Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

7.4.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo tramite SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> fino a tre mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzi, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;
2. copia delle contabili dei pagamenti effettuati tramite conto dedicato (cfr. definizioni):
 - a. copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b. copia assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
 - c. per pagamenti eseguiti con Carta di credito e/o bancomat produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate

3. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;
4. solo per gli interventi per i quali non sono disponibili i costi di riferimento riportati dal prezzario agricolo regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi, stato avanzamento o stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base, al prezzario delle opere pubbliche della Regione Marche. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario opere pubbliche, dovrà essere predisposta una specifica analisi del prezzo. Il computo metrico analitico consuntivo dovrà essere dettagliato per singolo investimento così come riportato nel piano degli investimenti presente in domanda di pagamento e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista. Devono essere utilizzati i prezzari vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante;
5. lay-out interno degli immobili oggetto di aiuto con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;
6. copia del progetto esecutivo timbrato e firmato dal tecnico progettista abilitato, qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie;
7. dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato (Allegato 5);
8. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste da parte della ditta patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (Allegato 7);
9. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (Allegati 8-9);
10. dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di sovvenzioni a caratteri fiscale (es. credito d'imposta), oppure quali sono le sovvenzioni attivate (Allegato 6).

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.4.2 Istruttoria delle domande

Per le verifiche si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

7.5 Domanda di pagamento di saldo

7.5.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo tramite SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> entro 24 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;
2. copia delle contabili dei pagamenti effettuati tramite conto dedicato (cfr. definizioni):
 - a. copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b. copia assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
 - c. per pagamenti eseguiti con Carta di credito e/o bancomat produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
3. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate
4. solo per gli interventi per i quali non sono disponibili i costi di riferimento riportati dal prezzario agricolo regionale per la fornitura di alcuni beni e servizi, stato avanzamento o stato finale dei lavori analitico completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base, al prezzario delle opere pubbliche della Regione Marche. Per le eventuali lavorazioni non previste dal prezzario opere pubbliche, dovrà essere predisposta una specifica analisi del prezzo. Il computo metrico analitico consuntivo dovrà essere dettagliato per singolo investimento così come riportato nel piano degli investimenti presente in domanda di pagamento e dovrà essere timbrato e firmato dal tecnico progettista. Devono essere utilizzati i prezzari vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante;
5. lay-out interno degli immobili oggetto di aiuto con evidenziati graficamente tutti gli interventi oggetto di finanziamento;
6. copia del progetto esecutivo timbrato e firmato dal tecnico progettista abilitato, qualora non sia stato precedentemente consegnato e/o siano intervenute varianti edilizie;
7. dichiarazione, sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni, in cui è riportata l'attestazione del Direttore dei lavori, per le sole opere edili, che le forniture ed i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto finanziato (Allegato 5);
8. dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa dal fornitore, ai sensi DPR 445/2000, che le macchine sono nuove di fabbrica, che non sono stati utilizzati pezzi usati e non esiste da parte della ditta patti di riservato dominio e gravami di alcun genere, (Allegato 7);

9. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (Allegati 8-9);
10. dichiarazione resa dal beneficiario sottoscritta ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm., che le opere e/o gli acquisti non hanno usufruito di sovvenzioni a caratteri fiscale (es. credito d'imposta), oppure quali sono le sovvenzioni attivate (Allegato 6).

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

7.5.2 Istruttoria delle domande

Le verifiche vengono svolte entro 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- ✓ la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di sviluppo aziendale;
- ✓ la verifica del rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115 attraverso verifiche su SIAR e verifiche incrociate dei requisiti di ammissibilità o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi informativi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Se del caso si effettueranno anche verifiche istruttorie puntuali, anche presso altre amministrazioni;
- ✓ l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:
 - l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;
 - il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
 - che gli investimenti ammessi al sostegno siano stati effettivamente pagati dal soggetto beneficiario;
 - la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
 - la verifica delle priorità assegnate e tali da determinare un punteggio ricalcolato non inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
 - che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.

La spesa riconosciuta sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezziari e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa al netto dell'IVA.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari

Economie di spesa

Per Economie si intendono le variazioni di spesa in diminuzione a fronte di acquisto e/o realizzazione del medesimo investimento ammesso all'aiuto per quantità e qualità. Le economie di spesa non necessitano di alcuna comunicazione preventiva. Per tale fattispecie non si applicano le riduzioni previste.

Parziale esecuzione dei lavori

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento.

Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

7.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente si impegna a:

- Adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- Realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto dal "Piano di investimento" approvato con l'atto di concessione da parte dell'AdG, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa²¹ e rendicontare entro il termine previsto;
- Non cambiarne per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo la destinazione d'uso delle opere e superfici, oggetto di intervento, e non rilocalizzare per lo stesso periodo di tempo l'attività produttiva fuori dall'area di programma, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dall'AdG regionale. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti²²;
- Non cambiarne la destinazione d'uso, alienare, cedere o distogliere mezzi e attrezzature oggetto di intervento, per un periodo di 5 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo, tranne per casi debitamente giustificati e riconosciuti dal AdG regionale²³;
- destinare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto presentato;
- rendere noto alla Struttura competente per territorio, in base alle modalità previste dal bando, le eventuali variazioni e/o mancate realizzazioni degli investimenti autorizzati;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del Sistema di Interscambio) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (cfr. paragrafo successivo)²⁴;
- sottoscrivere il contratto di filiera predisposto dal soggetto promotore.

²¹ Vedi impegno IM01 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

²² Vedi impegno IM02 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

²³ Vedi impegno IM03 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

²⁴ Vedi "Altri obblighi" OB01 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

7.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.7 Controlli e sanzioni.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

7.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

Allegato B2

INTERVENTO SRE03 “Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura”

8. Definizioni

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

9. Obiettivi e finalità

L'intervento è finalizzato alla concessione di un sostegno per la creazione e lo sviluppo di nuove imprese che operano nel settore forestale e che svolgono attività di selvicoltura, utilizzazioni forestali, gestione, difesa e tutela del territorio e sistemazioni idraulico-forestali, nonché di prima trasformazione e commercializzazione dei prodotti legnosi e non legnosi.

L'obiettivo è di offrire delle opportunità e strumenti per attrarre nuovi imprenditori nel settore forestale e per consentire di realizzare idee imprenditoriali con approcci produttivi sostenibili sia in termini ambientali, sia in termini economici e sociali.

L'intervento si basa proprio sul presupposto di offrire ai nuovi imprenditori, strumenti che agevolino le fasi iniziali di avvio e garantiscano una sostenibilità di sviluppo dei capitali e delle conoscenze.

10. Ambito territoriale

L'intervento si applica a tutto il territorio regionale.

11. Dotazione finanziaria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

12. Descrizione del tipo di intervento

12.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti richiesti per il soggetto, per l'impresa o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno dell'intervento SRE03.

12.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I richiedenti possono essere²⁵:

- 1) Persone fisiche che vogliono insediarsi come nuova PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che opereranno nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;
- 2) PMI, anche non titolari della gestione di superfici forestali, che si sono iscritte alla Camera di commercio che operano, da non più di 24 mesi, nel settore forestale o di prima trasformazione del legno come attività prevalente con codice ATECO principale n. 02 o 16;

²⁵ Vedi C01, C02, C03 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

- 3) PMI che intendono modificare la loro attività prevalente variandola nel settore forestale o di prima trasformazione del legno con codice ATECO principale n. 02 o 16.

Nel caso di imprese di nuova costituzione o non ancora costituite al momento della presentazione della domanda, si dovrà provvedere all'iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale n. 02 o 16 e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o capo azienda, entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno²⁶.

Non sono ammissibili al sostegno coloro che hanno già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000²⁷.

Il beneficiario dell'intervento si insedia per la prima volta in forma singola o societaria in qualità di titolare d'impresa o capo azienda²⁸ assumendo il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari in imprese esistenti (Si definisce titolare d'impresa forestale, colui che si insedia in qualità di capo azienda e assume il controllo effettivo e duraturo dell'azienda stessa, in relazione alle decisioni inerenti alla gestione, agli utili e ai rischi finanziari. In caso di impresa individuale per l'insediamento come capo azienda si considera l'iscrizione al registro delle imprese come imprenditore, e la richiesta di apertura/estensione della partita IVA in campo forestale (codice ATECO 02 o 16).

La data di primo insediamento coincide con la data di attribuzione del numero di partita IVA o con la data di variazione dell'attività ai fini IVA. Nel caso di beneficiari al punto 3), L'insediamento si considera "per la prima volta" qualora nei 24 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno il soggetto richiedente non abbia svolto attività di impresa con un codice di attività riferito ai settori in argomento²⁹.

Nel caso di richiedenti riconducibili al punto 3) la modifica dell'attività con la variazione della partita IVA e la trascrizione alla Camera di commercio, deve comunque avvenire entro 6 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

La costituzione della nuova impresa non deve derivare da un frazionamento di un'impresa preesistente, anche agricola, o di un'azienda che deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti/affini o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti/affini³⁰.

Ai fini del presente bando si considera frazionamento aziendale la cessione parziale dei fondi condotti in proprietà, usufrutto e enfiteusi a favore di parenti fino al 2 grado (figli/nipoti) e affini fino al 1 grado (generi/nuore). Non può, altresì, essere ammesso agli aiuti previsti dal presente intervento, il passaggio di titolarità dell'azienda, anche per quota, tra coniugi, per atto "tra vivi", nonché la creazione di una nuova azienda costituita con l'acquisizione di terreni del coniuge qualora quest'ultimo risulti già titolare di impresa agricola. Sono, inoltre, escluse dagli aiuti le costituzioni ex novo di società tra coniugi, qualora uno dei due sia già titolare di azienda agricola individuale, nonché l'insediamento in una società preesistente qualora fra i soci amministratori figuri l'altro coniuge.

All'interno della stessa impresa singola è possibile richiedere un solo premio di avvio della stessa e nel caso di insediamento di più soggetti in qualità di contitolari in imprese a conduzione associata sarà comunque erogato un solo premio³¹;

Il sostegno è concesso per beneficiari che, al momento di presentazione della domanda, abbiano un'età di almeno 18 anni e non superiore a 60 anni³²;

²⁶ Vedi IM03 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

²⁷ Vedi C05 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

²⁸ Vedi C06 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

²⁹ Vedi C04 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³⁰ Vedi C07 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³¹ Vedi C08 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³² Vedi C09 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

Il sostegno non è concesso ai beneficiari che sono titolari di trattamento di quiescenza³³.

12.1.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Al momento della presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

1. Nei casi previsti (PMI esistenti) non essere una impresa in difficoltà;
2. Essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale), le persone fisiche dovranno comunque avere aperto il Fascicolo Aziendale inserendo almeno l'indirizzo PEC e il numero del conto corrente bancario;
3. Nei casi previsti essere iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A) con codice attività compatibili con l'Azione oggetto del bando;
4. Avere o prevedere la sede legale all'interno del territorio della Regione Marche;

Inoltre il richiedente deve:

- A. Aderire e completare, nel periodo di esecuzione del Piano aziendale, almeno una azione di consulenza/formazione attinente la materia forestale o la sicurezza nel settore di pertinenza, resa disponibile dagli interventi di sviluppo rurale o da altri organismi di formazione riconosciuti dalle Regioni e P.A.³⁴;
- B. Dimostrare, entro la data di chiusura del "Piano aziendale", il possesso di conoscenze e competenze professionali, secondo quanto disposto nei bandi, adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano, pertanto il beneficiario dovrà possedere Formazione/consulenza minima prevista al precedente punto 1., associata ad almeno uno dei seguenti requisiti³⁵:

Per il Codice Ateco 02

- titoli di operatore forestale ai sensi del DM 4472/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.
- altri titoli di Formazione attinenti, per un minimo complessivo di 80 ore (possono essere compresi anche i corsi e le attività di coaching attivate con l'intervento SRH03 del presente bando),
- laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce,
- iscrizione ad un registro/albo delle Imprese Forestali regionali di cui al DM 4470/2020 recante la "Definizione dei criteri minimi nazionali richiesti per l'iscrizione agli elenchi o albi regionali delle imprese che eseguono lavori o forniscono servizi forestali" ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

Per il Codice Ateco 16

- titoli di Formazione, possesso dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda o attestati di partecipazione a corsi riconosciuti e inerenti (es corso per addetto mulettista, gruista, sicurezza, gestione aziendale, ecc.), per un minimo complessivo di 40 ore (possono essere compresi anche i corsi e le attività di coaching attivate con l'intervento SRH03 del presente bando),
 - laurea almeno triennale attinente al settore al quale si aderisce.
- C. Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo³⁶.

³³ Vedi C012 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³⁴ Vedi IM02 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³⁵ Vedi IM05 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³⁶ Vedi IM06 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

Nel corso di durata del vincolo alla conduzione diretta da parte del soggetto insediato, non sono consentite operazioni di subentro, fusioni o incorporazioni societarie, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dalla norma comunitaria.

Il soggetto richiedente deve sottoscrivere il contratto di filiera (cfr. paragr. 4.1.1 dell'Allegato A)

12.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto

Al momento della presentazione della domanda il progetto deve:

- raggiungere un punteggio minimo di 0,25 da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 12.5.2;
- inquadrare l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere³⁷;
- prevedere l'adesione ad un Progetto di Filiera produttiva forestale e indicare il ruolo e le azioni che si intendono attuare nell'ambito della Filiera partecipata, ad esempio se prevista l'adesione ad uno o più degli interventi attivati;
- nel caso di PMI con codice ATECO principale 16, dimostrare che l'impresa opererà principalmente nella prima trasformazione³⁸;
- iniziare l'attuazione entro 9 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno e concluderlo entro 36 mesi dalla medesima data e secondo le modalità previste dal bando³⁹.

L'avvio del piano aziendale è comprovato dall'avvio delle attività previste dal piano (es. iscrizione a corsi di formazione, acquisizione o affitto di locali, predisposizione di contratti di acquisto materia prima legnosa, ecc.), per la conclusione del piano il beneficiario dovrà dimostrare di aver effettuato le attività previste nel piano aziendale comprese le attività di formazione e consulenza.

12.2 Tipologia dell'investimento

L'intervento non prevede investimenti e/o azioni.

12.3 Spese ammissibili e non ammissibili

L'intervento non prevede spese per investimenti e/o azioni

12.4 Importi e aliquote di sostegno

12.4.1 Entità dell'aiuto

L'entità dei pagamenti prevede un sostegno forfettario in conto capitale di 40.000,00 euro⁴⁰.

Il sostegno è concesso alle condizioni previste dal regime di aiuto da istituire ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 (aiuto di stato De Minimis).

In ogni caso nessun contributo può essere concesso prima dell'acquisizione dei codici identificativi aziendali.

³⁷ Vedi CR01 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

³⁸ Vedi CR03 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027. *La prima trasformazione comprende tutte le lavorazioni precedenti le lavorazioni eseguite dalle industrie per la produzione dei mobili non artigianali, dalle cartiere, delle industrie di produzione di pannelli e compensati ed eseguite direttamente da aziende che gestiscono terreni forestali o da imprese di utilizzazione forestale e trasformazione forestale, singole o associate, che producono assortimenti o prodotti connessi al solo uso del legno come materia prima o come fonte di energia (compreso produzione di semilavorati non finiti o grezzi, e di cippato o pellets).*

³⁹ Vedi IM04 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027

⁴⁰ L'applicazione del premio SRE03 pari a 40.000,00 euro è condizionata all'approvazione del PSP 6.0 da parte della Commissione UE e del conseguente adeguamento del CSR Marche 2023-2027 da parte dei competenti organi regionali.

12.5 Selezione delle domande di sostegno

12.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Caratteristiche territoriali	10
B. Caratteristiche del soggetto richiedente	
B.1 Soggetto di nuovo insediamento o giovane imprenditore	30
B.2 Tipologia attività	60
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Caratteristiche territoriali	Punti
- Avviamento impresa realizzato nelle aree a maggior indice di ruralità (aree D e C3)	1
- Avviamento impresa realizzato nelle aree a maggior indice di ruralità (aree C2)	0,5
- Altri interventi	0

B.1 Soggetto di nuovo insediamento o giovane imprenditore	Punti
- Progetto presentato da un beneficiario di età ≤ 30 anni	1
- Progetto presentato da un beneficiario di età > 30 anni e ≤ 40 anni	0,5
- Altri progetti	0

B.2 Tipologia attività	Punti
- Progetto presentato da un beneficiario con avviamento di una nuova attività riguardante sia il taglio e l'elsbosco, che la prima lavorazione della materia prima (Ateco 02)	1
- Progetto presentato da un beneficiario con avviamento di una nuova attività riguardante sia il taglio e l'elsbosco, che la lavorazione del legno (Ateco 16)	0,75
- Progetto presentato da un beneficiario con avviamento di una nuova attività riguardante solo attività di prima trasformazione (Ateco 02) o di lavorazione successiva del legno (Ateco 16)	0,5
- Altri progetti	0

12.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B1-B2) di cui al paragrafo 12.5.1.;

- si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande che conseguono un punteggio minimo pari a 0,25.

A parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità al richiedente più giovane.

Per i criteri di redazione della **graduatoria unica regionale** dei progetti di filiera, si rinvia al paragrafo 5.5.2 dell'Allegato A.

13. Fase di ammissibilità

13.1 Presentazione della domanda di sostegno

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.1.1 Modalità di presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

Oltre ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere la dichiarazione di non avere già beneficiato, a qualsiasi titolo, del premio di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria a partire dall'anno 2000.

13.1.2 Termini per la presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.1.3 Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda deve essere allegato, a pena di inammissibilità, il **Piano aziendale** volto a definire in modo sufficientemente dettagliato i seguenti punti:

- a. descrizione del soggetto richiedente;
- b. descrizione dell'idea imprenditoriale e delle attività che si intendono avviare con indicazione del contesto, delle tappe essenziali che caratterizzano le attività ed i tempi di attuazione (cronoprogramma), della delimitazione dell'area di intervento e degli eventuali investimenti previsti, della coerenza dell'intervento in funzione dell'adesione alla filiera, degli obiettivi ed i risultati che si intende raggiungere;
- c. la descrizione di ogni altra azione ritenuta necessaria.

Il Piano aziendale dovrà avere una durata temporale pari alla durata della filiera partecipata e comunque concludersi entro 36 mesi dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno.

13.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

13.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altri interventi del CSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 150 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- ✓ la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso della domanda di sostegno,
- ✓ la verifica dell'avventuale iscrizione delle imprese esistenti al registro imprese e delle attività precedenti esercitate,
- ✓ la verifica che il Piano aziendale sia conforme a quanto previsto nelle finalità della filiera partecipata.

Invio di documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

Attribuzione del punteggio di priorità.

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al paragr. 12.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

13.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

13.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

14. Fase di realizzazione e pagamento

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

È previsto il pagamento del sostegno forfettario in una unica soluzione alla conclusione del piano aziendale di insediamento, con la presentazione della domanda di saldo.

14.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare una richiesta di variante al Piano aziendale approvato. Nel presente intervento non è prevista la variante per cambio di beneficiario tranne casi particolari ad esempio nel caso di insediamento della persona fisica che intende insediarsi come impresa associata, con conseguente modifica del CUAA.

14.1.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

14.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- nuovo Piano aziendale corredata delle motivazioni che hanno portato alle modifiche del Piano.

14.1.3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione dell'intervento soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello necessario per mantenere una posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare l'ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa. Nel caso di inammissibilità, la comunicazione del responsabile provinciale dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCI.

Il Dirigente responsabile dell'intervento adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

14.2 Domanda di pagamento di saldo

14.2.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo tramite SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> entro 36 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte.

Alla domanda di saldo dovrà essere allegata una relazione dell'attività svolta nell'ambito della filiera partecipata descrivendo anche i risultati ottenuti e le criticità riscontrate.

14.2.2 Istruttoria delle domande

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- ✓ la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di sviluppo aziendale;
- ✓ la verifica delle priorità assegnate e tali da determinare un punteggio ricalcolato non inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
- ✓ che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.

Le verifiche vengono svolte entro 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le eventuali procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

14.3 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente si impegna a:

- Adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- Realizzare quanto previsto dal Piano aziendale approvato con l'atto di concessione del sostegno, dall'AdG competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa.⁴¹;
- Condurre l'impresa per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
- Dimostrare, entro la data di chiusura del “Piano aziendale”, il possesso di conoscenze e competenze professionali, secondo quanto disposto dalle AdG regionali nelle procedure di attivazione, adeguate al segmento della filiera forestale individuato nel Piano conformemente alle lettere A e B paragrafo 12.1.1;
- Rendere noto alla Struttura competente per territorio, in base alle modalità previste dal bando, le eventuali variazioni e/o mancate realizzazioni degli investimenti autorizzati;
- Restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell’Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (cfr. paragrafo successivo)⁴²;
- Sottoscrivere il contratto di filiera predisposto dal soggetto promotore.

14.3.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

14.4 Controlli e sanzioni.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

14.5 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

14.6 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

⁴¹ Vedi impegno IM01 scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027.

⁴² Vedi “Altri obblighi” OB01 della scheda intervento SRE03 del CSR Marche 2023-2027.

Allegato B3

INTERVENTO SRD08 “Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
Azione 1 – Viabilità forestale e silvo-pastorale”

15. Definizioni

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

16. Obiettivi e finalità

L'intervento ha come obiettivo lo sviluppo delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare infrastrutture a servizio delle imprese rurali (agricole e non), delle comunità rurali nonché dell'intera società con particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità ambientale.

17. Ambito territoriale

L'intervento si applica a tutto il territorio regionale.

18. Dotazione finanziaria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

19. Descrizione del tipo di intervento

19.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti richiesti determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno.

19.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I richiedenti possono essere⁴³:

1. Enti pubblici non economici aventi titolo (Comuni e Unioni di Comuni), anche in forma associata;
2. Organismi pubblico – privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;
3. Enti esponenziali delle collettività titolari dei diritti di uso civico e della proprietà collettiva di cui alla Legge n. 168/2017;
4. Organismi pubblico-privati di gestione associata delle foreste;
5. Consorzi Forestali.

19.1.2 Criteri di ammissibilità dell'impresa

Il soggetto richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno, tranne i casi in cui sia previsto un procedimento espropriativo o un acquisto di terreni, deve⁴⁴:

⁴³ Vedi CR01 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

⁴⁴ Vedi CR02 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

- essere proprietario o avere la disponibilità delle aree e/o delle infrastrutture interessate dagli investimenti di cui al presente intervento;

oppure

- essere gestore delle opere.

La disponibilità delle superfici sulle quali si intende realizzare l'investimento relativo dell'infrastruttura viaria deve essere garantita a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno fino al completo adempimento degli impegni assunti con l'adesione al bando (stabilità dell'operazione per almeno 10 anni dalla presentazione della domanda di saldo), la disponibilità deve comunque essere garantita per un periodo non inferiore a 13 anni dalla data di presentazione della domanda.

La disponibilità deve risultare, a pena di inammissibilità, da:

- a) titolo di usufrutto;
- b) contratto di affitto scritto e registrato;
- c) concessione demaniale;
- d) atto di conferimento ad una cooperativa di conduzione o a una società/consorzio/azienda di gestione;
- e) accordi bonari od occupazione temporanea per l'esecuzione dei Piani d'intervento forestale straordinari di cui alla l.r. n. 6/2005 e DGR n. 1025/2014 (PIFS).

Il titolare della gestione del demanio forestale ai sensi della l.r. 6/2005 è soggetto richiedente ammisible.

I richiedenti possono realizzare gli investimenti su terreni resi disponibili anche mediante Contratto di mandato (art. 1703 e seguenti del Codice civile). Il Contratto di mandato deve essere registrato (nel caso di richiedenti amministrazioni pubbliche anche sul solo repertorio comunale) e allegato alla domanda di sostegno.

La disponibilità dei terreni è altresì ammisible se i richiedenti prevedono interventi su terreni silenti. Ai fini del presente atto, si considerano terreni silenti, i terreni agricoli e forestali per i quali i proprietari non siano individuabili o reperibili anche a seguito di apposita affissione, per 30 giorni presso l'albo pretorio del Comune in cui ricadono i terreni interessati, di uno specifico avviso che indichi la necessità di intervento sulla viabilità in questione. In tali ipotesi, comunque, non viene meno l'obbligo di destinazione d'uso per 10 anni, dalla data del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale.

Non verranno prese in considerazione altre forme di disponibilità al di fuori di quelle sopramenzionate.

Inoltre il richiedente deve:

- essere iscritto all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale). Nel fascicolo aziendale vanno inserite, ad eccezione di quelle relative a contratti di mandato e a terreni silenti, le superfici nella disponibilità del richiedente in relazione al progetto di intervento viario proposto, sempreché tale superficie sia identificabile catastalmente (Comune, Foglio catastale e n. di particella).
- non essere un'impresa in difficoltà ai sensi ai sensi Reg. (UE) n. 2022/2472, art. 2, punto 59;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti concessi dallo stesso Stato membro illegittimi e incompatibili con il mercato interno;
- qualora grande impresa ossia soggetto non ricompreso tra le «PMI» o «microimprese, piccole e medie imprese», imprese che soddisfano i criteri di cui all'allegato I al Reg. (UE) n. 2022/2472, deve presentare le pertinenti informazioni derivanti da un piano di gestione forestale o uno strumento equivalente conformemente agli orientamenti generali per la gestione sostenibile delle foreste in

Europa. Questo requisito non si applica ai comuni che sono autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5.000 abitanti.

- Il soggetto richiedente deve sottoscrivere il contratto di filiera (cfr. paragr. 4.1.1 Allegato A).

Le informazioni aziendali saranno desunte dalle rispettive fonti di certificazione del dato, completamente aggiornate e validate in tutte le sezioni al più tardi 180 giorni prima della presentazione della domanda di sostegno, in particolare: fascicolo aziendale AGEA, elenco degli attrezzi e dei macchinari registrati a livello regionale per la richiesta di carburante agricolo agevolato (ex UMA). Per le informazioni non desumibili in modalità automatica dai corrispondenti sistemi informativi che certificano il dato, il richiedente o l'eventuale soggetto da questi delegati per la presentazione della domanda, garantisce la corrispondenza tra quanto dichiarato in domanda e il dato memorizzato a quella data nella fonte ufficiale.

19.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto

L'iniziativa progettuale deve:

- raggiungere un punteggio minimo di 0,10 da calcolare sulla base di quanto stabilito al paragrafo 19.5.2;
- fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento ed il rispetto delle condizioni previste dal Regolamento PSP PAC⁴⁵;
- essere attuata esclusivamente all'interno del territorio della Regione Marche⁴⁶.

Nel caso di beneficiari pubblici e di enti comunque assoggettati devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici⁴⁷.

Gli elementi da fornire per la valutazione di cui al secondo punto sono forniti con la documentazione elencata al successivo paragrafo 20.1.3.

19.2 Tipologia dell'investimento

19.2.1 Aiuto agli investimenti

In coerenza con l'art. 6 del Reg. (UE) 2022/2472, al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le spese per investimenti i cui lavori siano stati avviati prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari.

Gli investimenti sono volti a garantire, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del decreto legislativo 34 del 2018 (Testo unico in materia di Foreste e filiere forestali), prioritariamente la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi, il pronto intervento contro eventi calamitosi di origine naturale e antropica, le attività di vigilanza e di soccorso, l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono colturale della montagna e promuovere la conservazione del paesaggio tradizionale, e altri compiti di interesse pubblico tra cui lo sviluppo di attività professionali, didattiche e scientifiche.

L'investimento è quindi volto a coprire le spese necessarie per:

- la realizzazione, l'adeguamento e l'ampliamento della viabilità forestale e silvo-pastorale, vale a dire la rete di strade aventi carattere permanente e vietate al transito ordinario, con fondo non asfaltato e a carreggiata unica, nonché di piazze, manufatti e opere forestali e di mitigazione degli impatti connessi all'intervento, che interessano o attraversano le aree boscate e pascolive così come definite

⁴⁵ Vedi CR06 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

⁴⁶ Vedi CR07 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

⁴⁷ Vedi OB02 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

all'articolo 3, comma 3 e articolo 4 del D.lgs.34 del 2018, recepito dalla Regione Marche con DGR n. 326 del 28/03/202248, ove vengono definiti i criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale.

Per gli investimenti che richiedono una valutazione dell'impatto ambientale ai sensi delle disposizioni del d.lgs 152/2006 e ss. mm. e ii., gli aiuti sono concessi a condizione che il progetto di investimento sia stato oggetto di tale valutazione e abbia ottenuto l'autorizzazione prima della data di concessione degli aiuti⁴⁹.

Per gli investimenti che ricadono nell'ambito di applicazione della Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e/o della Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA), devono essere stati assolti gli obblighi di valutazione, di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, intesi come verifica di assoggettabilità o valutazione⁵⁰.

Gli aiuti sono ammissibili solo per strade che garantiscono l'apertura al pubblico gratuitamente e che contribuiscono al carattere multifunzionale delle foreste.

19.3 Spese ammissibili e non ammissibili

19.3.1 Spese ammissibili

Sono ammissibili:

- a. le spese sostenute dai beneficiari dopo la presentazione della domanda di sostegno⁵¹;
- b. le spese quietanzate prima della scadenza dei termini per la realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento; in ogni caso non sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di pagamento.

Il punto a) non si applica alle spese generali relative a interventi di investimento (art. 73 e 74 reg. UE 2115/2021) effettuate sino a 24 mesi prima della presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto, inclusi gli studi di fattibilità.

Le spese generali sono ammissibili nel limite complessivo del 10% dei costi materiali degli investimenti di cui al paragrafo precedente.

In particolare sono ammissibili:

- a) onorario per la progettazione degli interventi proposti (elaborati progettuali), compresi gli studi di fattibilità, ed eventuali onorari per consulenti necessari per la redazione del progetto esecutivo;
- b) onorario per la direzione, la contabilità e il collaudo dei lavori.

Nel caso di progettazione e/o direzione lavori interna all'ente assoggettato al rispetto del Codice dei contratti pubblici pubblica è spesa generale ammissibile al sostegno il riconoscimento degli incentivi ai dipendenti.

Tutte le spese generali per onorari professionali sono ammesse esclusivamente se supportate da elaborati progettuali in cui sia stata apposta la sottoscrizione.

La spesa ammissibile per gli affidamenti dei servizi tecnici, nel caso di enti assoggettati, non supera quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici.

Il costo degli interventi dovrà essere determinato in base al prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, consultabile sul sito Regione Marche/Edilizia a Lavori Pubblici/Prezzario Regionale Lavori Pubblici vigente al momento della domanda al link [Prezzario regionale lavori pubblici](#).

L'IVA è spesa ammissibile se effettivamente sostenuta e non recuperabile in alcun modo dal richiedente l'aiuto. Il beneficiario deve indicare nella domanda di sostegno la base giuridica di riferimento che prova la

⁴⁸ Vedi CR05 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2023-2027

⁴⁹ Vedi comma 2 dell'art. 49 del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022

⁵⁰ Vedi "Altre obblighi" della scheda dell'intervento SRD08 del CSR Marche 2023/2027

⁵¹ Comma 1 e 2 dell'art. 6 del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022

non recuperabilità, in alcun modo, dell'IVA. I richiedenti di diritto privato, per il riconoscimento ed il pagamento delle spese sostenute per l'IVA, dovranno produrre all'AdG gli atti formali di riscontro da parte dell'Agenzia delle loro istanze di interpello o richieste di parere in merito al caso specifico di indetraibilità e quindi irrecuperabilità in alcun modo dell'IVA.

19.3.2 Spese non ammissibili

Non sono ammesse le seguenti voci di spesa:

- investimenti sotto forma di leasing;
- contributi in natura;
- reti viarie private aziendali;
- nuova realizzazione di reti viarie forestali e silvo-pastorali non conformi all'art. 3 comma 2 lettera f) del D.lgs.34 del 2018;
- per strade forestali non aperte al pubblico gratuitamente e che non contribuiscono al carattere multifunzionale delle foreste.
- Manutenzioni ordinarie, costi di esercizio e funzionamento;
- Imposte, oneri e tasse, esclusi l'IVA non recuperabile in alcun modo e i contributi previdenziali per le prestazioni professionali;
- Costi per l'apertura, la tenuta e gli interessi passivi dei conti correnti;
- Oneri legali;
- Interventi per azioni allocati in territori extra-regionali;
- Costi per la stipula di polizze fidejussorie;
- Spese diverse da quelle indicate nel precedente paragrafo

19.4 Importi e aliquote di sostegno

19.4.1 Entità dell'aiuto

L'aliquota di sostegno (% rispetto alla spesa ammissibile a contributo) è pari al 100% sia per soggetti pubblici che per soggetti privati.

Il sostegno è concesso alle condizioni previste dal regime di aiuto da istituire ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali rurali (GU L 327 del 21/12/2022).

In ogni caso nessun contributo non può essere concesso prima dell'acquisizione del numero di identificazione dell'aiuto.

Al fine di evitare il doppio finanziamento e di rispettare il tetto di cumulo di diversi finanziamenti pubblici per un medesimo investimento, sono adottate le seguenti disposizioni:

- a) Una spesa finanziata con il presente intervento non può beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione, fatto salvo l'eventuale sostegno erogato a valere di strumenti finanziari di cui al Reg. (UE) 2021/2115 o da fondi PNRR;
- b) È possibile il cumulo del sostegno di cui al presente bando, con aiuti con fondi nazionali o regionali;
- c) In entrambi i casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), per un determinato investimento il cumulo è possibile solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

19.5 Selezione delle domande di sostegno

19.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella:

PRINCIPI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Ricaduta territoriale degli investimenti	
A.1 Accessibilità ai boschi in termini di presenza di viabilità di servizio forestale, principale e secondaria, conformi ai Decreti ministeriali di riferimento e deliberativi regionali di recepimento	80
A.2 Localizzazione degli interventi	20
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A.1 Accessibilità ai boschi in termini di presenza di viabilità di servizio forestale, principale e secondaria, conformi ai Decreti ministeriali di riferimento e deliberativi regionali di recepimento.	Punti
- Presenza nella situazione post-investimento, di viabilità di servizio forestale di progetto realizzate, migliorate od adeguate, con una densità minore di 15 metri lineari per ettaro di superficie boscata nella disponibilità del richiedente, ricompresa nel progetto di filiera.	1
- Presenza nella situazione post-investimento, di viabilità di servizio forestale con una densità \geq a 15 e \leq a 30 metri lineari per ettaro di superficie boscata nella disponibilità del richiedente, ricompresa nel progetto di filiera.	0,5
- Presenza nella situazione post-investimento, di viabilità di servizio forestale con una densità maggiore a 30 metri lineari per ettaro di superficie boscata nella disponibilità del richiedente, ricompresa nel progetto di filiera.	0

A.2 Localizzazione degli interventi	Punti
- Interventi in area cratero sisma.	1
- Interventi in area D e C3.	0,5
- Altri interventi.	0

19.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A1-A2) di cui al precedente paragrafo 19.5.1.;

2. si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;

Si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande che conseguono un punteggio minimo pari a 0,10.

A parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità decrescente all'infrastruttura che si sviluppa nelle aree D e C3, C2, C1, A

Per i criteri di redazione della **graduatoria unica regionale** dei progetti di filiera, si rinvia al paragrafo 5.5.2 dell'[Allegato A](#).

20. Fase di ammissibilità

20.1 Presentazione della domanda di sostegno

20.1.1 Modalità di presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

20.1.2 Termini per la presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

20.1.3 Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. **dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà del richiedente riportante, qualora pertinenti in relazione agli investimenti richiesti, riportante gli estremi e la data delle autorizzazioni, le concessioni, la SCIA e similari, i permessi, i pareri, i nulla osta, le comunicazioni, ecc., per la realizzazione del progetto esecutivo con indicazione degli atti autorizzativi richiesti e rilasciati dalle autorità competenti (Allegato 2);

2. progetto:

il progetto deve determinare i lavori da realizzare ed i costi da sostenere in modo da identificare ogni elemento progettuale per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.

A corredo sono allegati i seguenti elaborati:

- a) relazione tecnica (relazione generale per gli enti assoggettati al codice dei contratti);
- b) corografia che identifica il tracciato stradale e l'area di intervento del progetto integrato di filiera (tracciato della strada su carta topografica in scala 1:25.000, carta tecnica regionale in scala 1:10.000 e ortofotocarta);
- c) planimetria in adeguata scala, sia su base cartacea sia in formato digitale, integrata dal profilo longitudinale (altimetria) del tracciato (stato attuale e di progetto. La scelta della scala di rappresentazione deve consentire una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento);
- d) profilo longitudinale del terreno;
- e) sezioni trasversali in congrua scala, numero e posizionamento;
- f) calcolo dei volumi di scavo;

- g) sezioni tipo e le opere d'arte tipo;
- h) cartografia catastale con il tracciato della strada e delle eventuali diverse proprietà interessate;
- i) perizia geologica, ove necessario (terreni a rischio di dissesto, o se esplicitamente richiesta);
- j) valutazione di impatto ambientale (VIA) e/o studio di incidenza, e parere di valutazione di Incidenza lo studio di incidenza, ove dovuti;
- k) documentazione fotografica (con riportati su planimetria i punti di vista fotografici);
- l) piano di manutenzione;
- m) piano di sicurezza e di coordinamento e quadro di incidenza della manodopera (solo nel caso di enti soggetti al Codice dei contratti, quando dovuti);
- n) cronoprogramma;
- o) elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico. Per le voci di costo non presenti o non assimilabili a quelle del Prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici sono da redigere analisi dei prezzi per la determinazione del prezzo unitario, così come previsto dallo stesso Prezzario. Ai fini dell'analisi prezzo, qualora l'elemento di costo unitario non sia reperibile tra le voci riportate nel Prezzario delle OOPP, possono utilizzarsi, trasmettendone copia integrale, n. 3 preventivi dettagliati di spesa, richiesti e offerti tramite posta elettronica certificata, datati e firmati da chi li ha emessi, di cui uno prescelto (quello dal minor prezzo) e altri due di raffronto, prodotti da fornitori diversi ed in concorrenza tra loro. Per i medesimi preventivi dovrà essere dimostrata la richiesta e l'offerta tramite PEC.

Nel caso di nuova viabilità, è necessario dimostrare che la realizzazione dell'infrastruttura forestale è dovuta all'impossibilità di utilizzo della viabilità esistente o del suo recupero, oltre che essere in connessione al progetto di filiera partecipato.

Nella Relazione tecnica si dovranno specificare:

- l'identificazione della strada forestale oggetto di intervento attraverso documentazione catastale, amministrativa, carte IGM, ecc.;
- la dimostrazione che la strada, oggetto d'intervento, è necessaria e strettamente connessa all'attuazione del progetto integrato di filiera;
- la dimostrazione che la strada forestale è aperta al pubblico gratuitamente e che svolge anche altre funzioni, oltre a quelle del progetto di filiera, al fine di esplicitare il carattere multifunzionale delle foreste apportato dalla viabilità oggetto di intervento;
- le necessità di intervento richiamando le criticità riscontrate nella gestione della viabilità. In particolare vanno motivati gli interventi di realizzazione di opere d'arte al servizio dell'infrastruttura con specifico riferimento all'eventuale relazione geologica e geotecnica;
- gli interventi di progetto anche in relazione al raggiungimento delle condizioni di sicurezza stradale che l'infrastruttura richiede.

Il progetto esecutivo deve essere sottoscritto dal progettista incaricato.

3. **copia dell'atto di approvazione del progetto** e del mandato al rappresentante legale alla presentazione della relativa domanda di sostegno, nel caso di ente pubblico o soggetto richiedente amministrato da organi collegiali;
4. **se del caso, contratto di mandato registrato**, sottoscritto dal mandatario e dai legali rappresentanti dei soggetti mandanti, con l'indicazione delle particelle catastali messe a disposizione per la domanda di sostegno per l'esecuzione dei lavori e il mantenimento degli impegni assunti dal beneficiario;
5. **nel caso di interventi previsti su terreni silenti**, ossia terreni agricoli e forestali per i quali i proprietari non siano individuabili o reperibili, attestazione comunale di apposita affissione, per 30 giorni presso

l'albo pretorio del Comune in cui ricadono i terreni interessati, di uno specifico avviso che indichi la necessità di intervento sulla viabilità in questione. Nell'avviso vanno specificate le particelle catastali interessate con i relativi estremi e intestazioni catastali. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente dichiara che il proprietario della superficie in cui ricade l'intervento non è individuabile o non reperibile e che è a conoscenza che l'assenza della disponibilità delle superfici, in ogni caso, non fa venire meno l'obbligo di destinazione d'uso per 10 anni, dalla data del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo finale (allegato 13);

6. **nel caso di richiedenti soggetti al Codice dei contratti pubblici, specifiche check list di autovalutazione AGEA** relative alle procedure di gara (check list 1, 2, 3 e 4⁵²). Nel caso dei servizi tecnici affidati esternamente dall'Ente richiedente andrà prodotta la pertinente check list di autovalutazione AGEA (check list 6⁵³ ordinariamente) e la determinazione (elaborato) dei corrispettivi di cui all'art. 41, comma 15, del d.lgs n. 36/2023. Le check list AGEA sono disponibili nell'apposita sezione download del SIAR;
7. **per l'esecuzione dei servizi tecnici**, nel caso di investimenti di enti non assoggettati al Codice dei contratti pubblici, n. 3 preventivi dettagliati di spesa (che distinguano tra oneri di progettazione e direzione dei lavori), datati e firmati da chi li ha emessi, di cui uno prescelto (quello dal minor prezzo), e altri due di raffronto, forniti da professionisti, abilitati alle competenze in materia, diversi ed in concorrenza tra loro. Per i medesimi preventivi dovrà essere dimostrata la richiesta e l'offerta tramite PEC;
8. **nel caso di richiedente impresa/soggetto di diritto privato**, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile della tenuta della contabilità, anche a fini fiscali, con incarico conferito dal legale rappresentante, relativo allo stato di difficoltà o meno dell'impresa e che il richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non avere procedure esecutive in corso (allegato 3);
9. la recuperabilità o meno dell'IVA in relazione al proprio regime IVA ed alla base giuridica applicabile (allegato 10);

Costituisce motivo di inammissibilità della domanda di sostegno l'assenza, al momento della presentazione della stessa, della documentazione di cui ai punti 1, 2, 4, 5 e 7 del presente paragrafo.

20.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A)

20.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

20.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli riguardano in particolare:

1) la verifica della congruità dei costi in base a:

- a) computi metrici estimativi completi di misure analitiche, redatti applicando alle quantità complessive desunte dagli elaborati progettuali i prezzi unitari del vigente Prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici, <https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Edilizia-e-Lavori-Pubblici/Prezzario-regionale-lavori-pubblici> , o quelli derivanti dalle eventuali analisi dei prezzi condotte sempre con riferimento alle indicazioni del medesimo Prezzario. Nelle analisi dei

⁵² 1. DATI IDENTIFICATIVI (ex A) - 1_Dati_Identificativi_ check-list_Appalti_vers_3.2; 2. ADEMPIMENTI GENERALI (ex D) - 2_Adempimenti_Generalisti_ check-list_Appalti_vers_3.2; 3. PROGRAMMAZIONE (ex B) - 3_Programmazione_ check-list_Appalti_vers_3.2; 4. PROGETTAZIONE (ex C) - 4_Progettazione_ check-list_Appalti_vers_3.2

⁵³ . SOTTO SOGLIA (ex F) - 6_Affidamenti sottosoglia (F)_check-list_Appalti_vers_3.2

prezzi possono ritenersi ragionevoli, nei casi previsti dal bando, voci di costo determinate con preventivi di fornitori come nel successivo punto b).

- b) nel caso di richiedenti non soggetti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici, per gli onorari degli incaricati degli studi di fattibilità, della progettazione, della direzione lavori e collaudo, confronto fra almeno tre preventivi di spesa rilasciati da professionisti abilitati interpellati per l'esecuzione, diversi ed in concorrenza tra loro, di cui è prescelto quello dal prezzo più basso. Per i medesimi preventivi dovrà essere dimostrata la richiesta e l'offerta tramite PEC.
- c) Per gli affidamenti dei servizi tecnici di studi di fattibilità, progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc... dei richiedenti assoggettati al Codice dei contratti pubblici rispetto dei massimali di spesa dei corrispettivi previsti dal Codice medesimo.

2) Visite aziendali

È data facoltà all'istruttore di effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sull'iniziativa progettuale, in particolare:

- per verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- per accettare la fattibilità degli investimenti proposti;
- per accettare la loro conformità agli obiettivi ed alle finalità dell'intervento.

Durante la visita aziendale potranno essere verificate anche:

- la situazione precedente all'investimento ove il materiale fotografico eventualmente prodotto non sia in grado di rendere con sufficiente chiarezza le condizioni prospettate;
- le situazioni aziendali (altre strutture e/o attrezzi) che potrebbero aggiungere informazioni significative per la determinazione dell'ammissibilità dell'investimento proposto

3) Invio documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

4) Attribuzione del punteggio di priorità.

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al paragr. 19.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

20.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

20.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

20.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

20.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21. Fase di realizzazione e pagamento

21.1 Variazioni progettuali

Il beneficiario può presentare due richieste di variante al progetto approvato. In tale limite non va considerata la variante per cambio di beneficiario che deve essere oggetto di separata richiesta.

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile purché non siano tali da inficiare la finanziabilità stessa:

- ✓ modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
- ✓ modifiche della tipologia di operazioni approvate;
- ✓ cambio della sede dell'investimento fisso (cambiamento della particella in cui insiste l'investimento) se non determinato da cause di forza maggiore; nel caso di impianti arborei e vigneti, non si considera variazione progettuale il cambiamento della particella qualora non determini una modifica del punteggio di priorità;
- ✓ le modifiche di dettaglio e le soluzioni tecniche migliorative, per cui è necessaria la presentazione di SCIA/CILA;
- ✓ cambio del beneficiario o del rappresentante legale a condizione che:
 - il subentro non modifichi le condizioni che hanno originato la concessione degli aiuti, ivi compreso il punteggio;
 - che il subentrante s'impegna a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni riportati nel nulla osta di concessione per la erogazione del sostegno, ivi compresi quelli previsti per il periodo vincolativo quinquennale successivo all'ultimazione del piano aziendale;
 - in tutti i casi di subentro è possibile riconoscere il sostegno solo qualora il subentrante sia in grado di dimostrare di aver sostenuto l'onere finanziario degli investimenti mediante la presentazione dei documenti giustificativi della spesa (fatture) intestati al medesimo e dal medesimo effettivamente pagati (bonifici), fatta eccezione per i casi di forza maggiore per decesso o inabilità di lunga durata del beneficiario per i quali è consentita, rispettivamente, all'erede legittimo e al subentrante la presentazione della documentazione giustificativa della spesa e dei pagamenti ancorché intestati al "de cujus" o al cedente inabile.
 - sia presente la stipula di appendice di subentro della polizza fidejussoria, in presenza di anticipazione erogata a favore del cedente;
 - Il cambio di assetto societario costituisce variante per cambio beneficiario, solo nel caso in cui vada ad incidere sui parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile o sulla percentuale di sostegno.

21.1.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla domanda di variante deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

- a) relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato, con riferimento ai casi previsti dall'articolo 120 del d. lgs. n. 36/2023 e s.m. e i. nel caso di beneficiari assoggettati all'applicazione. La relazione è sottoscritta

dal tecnico redattore e supportata da copia degli eventuali atti di approvazione della Stazione appaltante;

- b) apposito quadro di confronto tra la situazione inizialmente prevista e quella che si determina a seguito di variante, come previsto dal sistema SIAR;
- c) un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta;
- d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta ai sensi del 3° comma dell'art.38 del DPR menzionato, con indicazione dei dati amministrativi (eventuale numero dell'atto autorizzativo richiesto e rilasciato dall'autorità competente, sua data ed eventuale protocollo) con l'elenco degli atti autorizzativi necessari (autorizzazioni, concessioni, SCIA e similari, permessi, pareri, nulla osta, comunicazioni, ecc.) per la variante al progetto esecutivo. La dichiarazione deve altresì indicare l'Autorità competente (Allegato 2).

21.1.3 Istruttoria delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'anticipo può essere erogato fino ad un massimo del 50% del contributo concesso.

21.3.1 Presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

Per il riconoscimento ed il pagamento dell'anticipo sulla quota dell'IVA ammessa, i richiedenti di diritto privato dovranno produrre all'AdG del PSP-CSR 2023-2027 gli atti formali di riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate alle loro istanze di interpello o le richieste di parere in merito al caso specifico di indetraibilità e quindi irrecuperabilità in alcun modo dell'IVA.

Ad eccezione dei beneficiari esentati⁵⁴, alla domanda di anticipo deve essere allegata anche la dichiarazione sostitutiva (Allegati 8 e 9) al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Il richiedente, qualora soggetto di diritto privato, deve inoltre dichiarare di non essere destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

21.3.2 Istruttoria delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

⁵⁴ D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, art. 83, comma 1 "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici,..."

21.4 Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)

E' possibile presentare richieste di liquidazione dell'aiuto corrispondenti ai lavori parzialmente eseguiti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte. Nel caso il richiedente abbia presentato domanda di anticipazione il SAL può essere richiesto una sola volta.

Il SAL deve rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto.

E' possibile erogare acconti fino a 80% dell'importo dell'aiuto totale concesso. Di conseguenza, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, l'aconto su SAL non potrà essere di importo superiore al 30% del contributo concesso.

21.4.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> fino a tre mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione.

Oltre ai dati identificativi del richiedente la domanda di pagamento deve contenere la seguente dichiarazione sottoscritta dal beneficiario:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante o soggetto delegato) ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, che le spese ammesse non hanno usufruito di altri contributi pubblici.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. Stato di avanzamento analitico dei lavori, completo di Computo metrico con i codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base al prezzario regionale delle opere pubbliche della Regione Marche, con evidenza dei ribassi ottenuti;
2. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000 con copia documento di identità), di asseverazione del tecnico progettista-direttore dei lavori relativa alla computazione dei lavori concernente la domanda di contributo, ove si dichiari che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto di tutte le norme cogenti e nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dalle Autorità competenti (vincoli idrogeologici, urbanistico-edilizi, ambientali e paesaggistici e relative autorizzazioni con eventuali prescrizioni esecutive), redatta secondo lo schema predisposto dall'A.d.G (Allegato 5);
1. dichiarazione sottoscritta dal beneficiario, resa ai sensi degli Artt. 46-47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, che per i costi sostenuti non si è usufruito di altri contributi pubblici;
2. Ad eccezione dei beneficiari esentati⁵⁵, dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (Allegati 8-9);
3. dichiarazione resa dal beneficiario ai sensi degli Artt. 46-47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.
4. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;

⁵⁵ D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, art. 83, comma 1 "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici,..."

5. copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;
6. copia delle contabili dei pagamenti effettuati tramite conto dedicato (cfr. definizioni):
 - copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - copia assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
 - per pagamenti eseguiti con Carta di credito e/o bancomat produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti,
- i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario,
- i pagamenti effettuati su conto corrente non inserito su fascicolo aziendale (cfr. definizioni).

3. per l'eventuale riconoscimento ed il pagamento delle spese sostenute per l'IVA non recuperabile, si dovranno produrre gli atti formali di riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate dello loro istanze di interpello o richieste di parere in merito al caso specifico di indetraibilità e quindi irrecuperabilità in alcun modo dell'IVA;

21.4.2 Istruttoria delle domande

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 45 giorni a decorrere dalla data di protocollazione della domanda di SAL e consistono nel:

- verificare la presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti e la sottoscrizione del tecnico progettista, se dovuta;
- verificare che le spese siano state sostenute, imputate e comprovate in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata;
- verificare che le spese abbiano dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità alle disposizioni di legge, ai principi contabili
- l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:
 - l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;

- il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento;
- la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
- che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.

La spesa riconosciuta sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezziari e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

21.5 Domanda di pagamento di saldo

21.5.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo attraverso SIAR all'indirizzo <http://siar.regione.marche.it/siarweb/homepage.aspx>. entro 24 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno.

21.5.2 Documentazione da allegare alla domanda di saldo

Oltre ai dati identificativi del richiedente la domanda di pagamento deve contenere la seguente dichiarazione sottoscritta dal beneficiario:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal beneficiario (legale rappresentante o soggetto delegato) ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445 del 28 dicembre 2000, che le spese ammesse non hanno usufruito di altri contributi pubblici.

Alla richiesta di saldo deve essere allegata la seguente documentazione, qualora pertinente in relazione agli investimenti della domanda di sostegno ammessa a contributo, da presentare tramite SIAR:

1. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 DPR 445/2000 con copia documento di identità), di asseverazione del tecnico progettista-direttore dei lavori relativa alla computazione dei lavori concernente la domanda di contributo, ove si dichiari che tutte le opere risultano realizzate nel rispetto di tutte le norme cogenti e nel rispetto delle prescrizioni eventualmente impartite dalle Autorità competenti (vincoli idrogeologici, urbanistico-edilizi, ambientali e paesaggistici e relative autorizzazioni con eventuali prescrizioni esecutive), redatta secondo lo schema predisposto dall'A.d.G (Allegato 5);
2. Ad eccezione dei beneficiari esentati⁵⁶, dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm (Allegati 8-9);
3. dichiarazione resa dal beneficiario ai sensi degli Artt. 46-47 del DPR n. 445 del 28.12.2000, di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale ovvero condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.
4. Computo metrico consuntivo, contenente idoneo prospetto di confronto con quello preventivo timbrato e sottoscritto dal Direttore dei lavori;

⁵⁶ D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, art. 83, comma 1 "Le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, anche costituiti in stazioni uniche appaltanti, gli enti e le aziende vigilati dallo Stato o da altro ente pubblico e le società o imprese comunque controllate dallo Stato o da altro ente pubblico nonché i concessionari di lavori o di servizi pubblici,..."

5. Stato finale dei lavori analitico, completo dei codici di riferimento delle voci di spesa, redatto in base alle voci di spesa del progetto esecutivo ammesso a contributo, sottoscritto dal Direttore dei lavori;
6. Certificato di regolare esecuzione dei lavori, timbrato e sottoscritto dal Direttore dei lavori. Qualora espletato va presentato anche l'atto di collaudo;
7. Elaborati grafici utili alla verifica dei documenti contabili;
8. documentazione fotografica per lavori non più visibili ed ispezionabili successivamente alla loro realizzazione (es. scavi, basamenti per pozzetti, canalizzazioni interrate, ecc...);
9. nel caso di richiedenti soggetti al Codice dei contratti pubblici, check list appalti compilate nei modelli predisposti da AGEA OP relative alle modalità di affidamento effettuate e n. 5 ESECUZIONE (ex Q) - 5_Esecuzione_check-list_Appalti_vers_3.2e (scaricabili da download SIAR).
10. copia del registro IVA sottoscritta dal Beneficiario o dal delegato alla tenuta dei registri con evidenziate le fatture rendicontate;
11. per l'eventuale riconoscimento ed il pagamento delle spese sostenute per l'IVA non recuperabile, si dovranno produrre gli atti formali di riscontro da parte dell'Agenzia delle Entrate dello loro istanze di interpello o richieste di parere in merito al caso specifico di indetraibilità e quindi irrecuperabilità in alcun modo dell'IVA;
12. copia delle fatture e del relativo Documento di Trasporto. Le fatture o i documenti contabili equipollenti devono riportare un'apposita codifica costituita dall'ID domanda e dall'intervento di riferimento, unitamente al dettaglio dei lavori svolti con specifico riferimento all'investimento finanziato e nel caso di macchine ed attrezzature, il numero di telaio o di matricola. In difetto i documenti dovranno essere rettificati, pena l'inammissibilità della spesa. Deve inoltre essere presentata la dichiarazione sostitutiva di atto notorio del responsabile della tenuta della contabilità fiscale dell'azienda, resa ai sensi articoli 47 e 76 del DPR n. 445/2000, contenente gli estremi di tutte le fatture inserite in domanda di pagamento (almeno numero, data e soggetto che le ha emesse), in cui si attesta che le fatture indicate alla domanda di pagamento corrispondono a quelle presenti nel Sistema di Interscambio (Sdi). L'obbligo dell'apposizione della suddetta codifica non si applica ai pagamenti non frazionabili (ad esempio stipendi, versamento oneri riflessi, IVA se non recuperabile, costi generali, ecc.) purché venga garantita comunque la tracciabilità dei pagamenti e la riconducibilità degli stessi al progetto;
13. copia delle contabili dei pagamenti effettuati tramite conto dedicato (cfr. definizioni):
 - copia dei bonifici / Riba eseguiti, prodotti dalla Banca o dalla Posta, con il riferimento alla fattura per la quale è stato disposto il pagamento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - copia assegni emessi per il pagamento delle opere/beni rendicontati. Tale modalità di pagamento può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento;
 - per pagamenti eseguiti con Carta di credito e/o bancomat produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti,
- i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario,
- i pagamenti effettuati su conto corrente non inserito su fascicolo aziendale (cfr. definizioni).

21.5.3 Istruttoria delle domande

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di sviluppo aziendale;
- la verifica del rispetto del cumulo degli aiuti entro i limiti previsti da quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115 attraverso verifiche su SIAR e verifiche incrociate dei requisiti di ammissibilità o di selezione e dei contributi erogati su altri sistemi informativi di gestione e controllo delle domande di sostegno e di pagamento sui vari fondi unionali. Se del caso si effettueranno anche verifiche istruttorie puntuali, anche presso altre amministrazioni;
- l'effettuazione di un sopralluogo aziendale inteso a verificare:
 - l'effettiva realizzazione degli investimenti previsti e rendicontati;
 - il rispetto delle prescrizioni, dei vincoli e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal programma d'investimento tra cui la verifica che la strada forestale è aperta al pubblico gratuitamente;
 - che gli investimenti ammessi al sostegno siano stati effettivamente pagati dal soggetto beneficiario;
 - la regolare esecuzione delle opere e degli acquisti previsti dal programma;
 - la verifica delle priorità assegnate e tali da determinare un punteggio ricalcolato non inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento;
 - che sia stata data adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129.

La spesa riconosciuta sarà rappresentata in ogni caso dalla minor somma tra il valore stabilito dai prezziari e il valore riportato nei documenti giustificativi di spesa.

Economie di spesa

Per Economie di spesa si intendono le variazioni di spesa in diminuzione a fronte di acquisto e/o realizzazione del medesimo investimento ammesso all'aiuto per quantità e qualità. Le economie di spesa non necessitano di alcuna comunicazione preventiva. Per tale fattispecie non si applicano le riduzioni previste.

Parziale esecuzione dei lavori

In caso di parziale realizzazione dell'iniziativa progettuale approvata, dovrà essere verificata la funzionalità dei lavori e delle opere realizzate.

Qualora sia riscontrato che i lavori eseguiti non costituiscano un lotto funzionale sarà pronunciata la decadenza del lotto in questione.

Nel caso in cui sia riconosciuta la funzionalità di una porzione di investimento, fatte salve le ulteriori verifiche rispetto alle condizioni di ammissibilità, è possibile procedere al riconoscimento ed all'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute di tale porzione di investimento.

Saranno infine effettuate eventuali compensazioni con anticipi o acconti precedentemente erogati.

Nel caso in cui l'iniziativa sia stata realizzata nella sua totalità, ma la spesa rendicontata e riconosciuta ammissibile risulti inferiore al contributo da erogare, le somme non impiegate costituiranno economie

Le verifiche vengono svolte entro 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le eventuali procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

21.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente si impegna a:

- Adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con l'atto di concessione da parte dell'AdG, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa⁵⁷ e rendicontare entro 24 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concedere il sostegno;
- Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno⁵⁸: non cedere o cambiare la destinazione d'uso e non apportare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, per un periodo di 10 anni successivo alla presentazione della domanda di saldo delle opere e superfici, oggetto di intervento. In caso di cessione il subentro è ammissibile solo nel caso in cui vengano sottoscritti dal subentrante gli impegni esistenti;
- Destinare in via esclusiva il contributo oggetto di istanza per la realizzazione dell'intervento proposto e con le modalità indicate nel progetto presentato;
- rendere noto alla Struttura competente per territorio, in base alle modalità previste dal bando, le eventuali variazioni e/o mancate realizzazioni degli investimenti autorizzati;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l'accesso in azienda ed un'agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del Sistema di Interscambio) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell'Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (cfr. paragrafo successivo)⁵⁹;
- sottoscrivere il contratto di filiera predisposto dal soggetto promotore.

21.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21.7 Controlli e sanzioni.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

21.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

⁵⁷ Vedi l'impegno IM01 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2024-2022.

⁵⁸ Vedi l'impegno IM02 della scheda intervento SRD08 del CSR Marche 2024-2022.

⁵⁹ Vedi "Altri obblighi" OB01 della scheda intervento SRD15 del CSR Marche 2023-2027.

21.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

Allegato B4

INTERVENTO SRH03 “Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali (Formazione imprenditori e addetti settore forestale)

22. Definizioni

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

23. Obiettivi e finalità

L'intervento è finalizzato alla crescita delle competenze e capacità professionali degli addetti operanti a vario titolo nel settore forestale. L'intervento sostiene la formazione e l'aggiornamento professionale dei soggetti destinatari, anche in sinergia tra di loro, attraverso attività di gruppo e individuali.

Le suddette attività verteranno su tematiche connesse con gli obiettivi generali e specifici della PAC 2023-2027, con particolare riferimento alle esigenze della filiera produttiva forestale.

24. Ambito territoriale

L'intervento si applica a tutto il territorio regionale.

25. Dotazione finanziaria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

26. Descrizione del tipo di intervento

26.1 Criteri di ammissibilità all'aiuto

La mancanza di uno dei seguenti requisiti previsti per il richiedente, per l'ente o per il progetto determina l'inammissibilità o la decadenza parziale o totale della domanda di sostegno. I requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti per tutta la durata dell'operazione per tutto il periodo di svolgimento delle attività previste dal progetto⁶⁰.

26.1.1 Criteri di ammissibilità dei richiedenti

I soggetti beneficiari devono essere esclusivamente gli Enti di formazione accreditati⁶¹.

⁶⁰ Vedi IM02 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶¹ Vedi C01 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

Nel caso di soggetti pubblici devono essere rispettate le disposizioni previste in materia di appalti pubblici⁶². Il soggetto richiedente deve sottoscrivere il contratto di filiera (cfr. paragr. 4.1.1 Allegato A).

26.1.2 Criteri di ammissibilità dell'Ente

I soggetti, di cui al paragrafo 26.1.1 al momento della domanda, debbono:

- a) essere accreditati⁶³ dalla Regione Marche ai sensi della DGR n. 2164/2001 (DGR n. 62/2001 e DM n. 166/2001) di approvazione delle procedure operative in materia di accreditamento delle strutture formative della Regione Marche) e ss.mm.ii.. Tale requisito deve essere posseduto al massimo entro i termini previsti per l'approvazione della graduatoria. L'accreditamento deve essere comunque mantenuto per tutto il periodo di svolgimento delle attività previste dal progetto.
- b) essere iscritti all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale);
- c) non essere un'impresa in difficoltà o che non ha ancora un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE.

26.1.3 Criteri di ammissibilità del progetto

Al momento della presentazione della domanda il progetto deve:

- A. Essere costituito da attività formative le cui tematiche siano attinenti con gli obiettivi generali del **Progetto di filiera produttiva forestale**, con particolare attenzione ai più recenti risultati della ricerca e dell'innovazione.

I corsi devono avere ad oggetto le tematiche che comprendono la formazione professionale degli operatori forestali (DGR n. 559/2021), tematiche per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale volte al miglioramento qualitativo dei boschi e delle tecniche di prima trasformazione e di utilizzo degli impianti di lavorazione, le tecniche di selvicoltura produttiva finalizzata alla produzione di assortimenti legnosi di maggior valore aggiunto, l'interpretazione anche con l'ausilio dei sistemi informatici delle previsioni dei Piani e dei progetti forestali, l'economia e gestione dell'impresa forestale, la selvicoltura sostenibile (sostenibilità economica, ecologica e sociale), la formazione per il conseguimento dei patentini obbligatori per l'esecuzione delle operazioni in azienda (es. mulettista, trattorista, gruista, sicurezza, ecc.).

- B. Essere costituito da attività formative rivolte agli addetti del settore forestale e/o della lavorazione del legno che hanno sottoscritto il contratto di filiera (cfr. paragr. 4.1.1 Allegato A), le cui imprese devono avere la sede legale o almeno una sede operativa nel territorio della Regione⁶⁴.

Qualora il corso verta su ambiti disciplinati da specifiche norme di settore per lo svolgimento delle attività formative, il corso dovrà svolgersi nel rispetto di tali norme.

Per addetti del settore forestale si intende:

- titolare o legale rappresentante di un'impresa forestale o di lavorazione del legno,
- legale rappresentante di una cooperativa forestale o di lavorazione del legno,
- dipendente di un'impresa forestale o di lavorazione del legno,
- dipendente di una cooperativa forestale o di lavorazione del legno,
- socio di un'impresa forestale o di lavorazione del legno,

⁶² Vedi OB02 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶³ Vedi CR01 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶⁴ Vedi CR04 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

- socio di una cooperativa forestale o di lavorazione del legno.

Per impresa o cooperativa forestale si intende una impresa avente partita IVA con codice di attività forestale Ateco 02, anche non principale.

Per imprese della lavorazione del legno si intende una impresa avente partita IVA con codice di attività forestale Ateco 16, anche non principale.

Sono ricompresi inoltre i coadiuvanti ed i membri della famiglia agricola.

Sono COADIUVANTI il coniuge, i parenti entro il terzo grado, gli affini entro il secondo (art. 230 bis c.c. comma 3).

Per FAMIGLIA AGRICOLA si intende quella risultante dall'anagrafe civile del Comune di residenza della famiglia stessa.

L'impresa forestale, le cooperative forestali e le imprese di lavorazione del legno di cui sopra devono:

- risultare iscritte all'anagrafe delle aziende agricole con posizione debitamente validata (Fascicolo Aziendale)
- essere iscritte alla Camera di Commercio con un codice ATECO forestale o della lavorazione del legno;
- compilare e sottoscrivere la Scheda di adesione individuale .

C. Impiegare docenti con le seguenti caratteristiche:

Fascia A

- Docenti del sistema universitario, ricercatori senior e dirigenti della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.
- Funzionari della P.A. ed esperti di settore con esperienza professionale almeno quinquennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia B

- Ricercatori universitari di primo livello e funzionari della P.A. con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.
- Ricercatori Junior ed esperti di settore con esperienza professionale almeno triennale nella materia oggetto della docenza.

Fascia C

- Esperti di settore con esperienza professionale nella materia oggetto della docenza.

La fascia C costituisce il livello minimo di competenza che deve avere un docente.

D. Raggiungere un punteggio minimo pari a 0,30 calcolato sulla base di specifici criteri di selezione di cui al paragrafo 26.5.1.

E. Garantire l'accesso alle attività selezionando i destinatari secondo criteri oggettivi e trasparenti⁶⁵.

Non possono essere finanziate:

- attività formative rivolte a soci di Organizzazioni di Prodotto del SETTORE ORTOFRUTTA, che hanno aderito per la stessa tematica ad attività formative previste dai programmi settoriali (OCM) e oggetto di contributo⁶⁶;

⁶⁵ Vedi IM01 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶⁶ Vedi CR03 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

- le attività formative per il SETTORE APICOLTURA⁶⁷;
- attività formative rivolte ai soci delle OP/AOP del SETTORE OLIO, relative al settore “Olio di oliva e olive da tavola”⁶⁸;
- attività formative rivolte a destinatari che già aderiscono, per la stessa tematica, ad azioni previste dal Fondo Sociale Europeo⁶⁹;
- attività formative comprese nei percorsi previsti dall’istruzione scolastica⁷⁰.

26.2 Tipologia dell’investimento

26.2.1 Aiuto agli investimenti

Il sostegno viene concesso per la realizzazione delle seguenti azioni formative:

1. corsi di formazione.

Formazione in aula. Può essere prevista anche una parte svolta in azienda con l’attivazione del coaching (tutoraggio).

I corsi debbono avere una durata di almeno 8 ore e avere un numero minimo di 6 allievi e massimo di 25 allievi.

I corsi di formazione e le prove finali previste, qualora non sussistano divieti posti da specifiche disposizioni di legge, possono essere svolti in MODALITA’ TELEMATICA A DISTANZA rispettando le seguenti indicazioni:

- deve essere data comunicazione alla Regione specificando il software prescelto e indicando il link e le credenziali di accesso per il funzionario regionale ai fini dell’effettuazione delle verifiche in itinere che saranno indicate nel bando;
- l’attività formativa in modalità telematica a distanza deve essere svolta con collegamenti diretti con gli utenti (modalità sincrona) e non attraverso lezioni registrate e scaricabili dagli allievi in un secondo momento;
- il software utilizzato deve consentire l’accesso ai funzionari regionali per l’effettuazione delle verifiche in itinere che saranno indicate nel bando;
- il software utilizzato deve consentire di visualizzare l’elenco degli allievi connessi durante la lezione. In sostituzione del registro didattico, la schermata con l’elenco dovrà essere salvata all’inizio e alla fine della lezione e allegata alla domanda di pagamento del saldo, unitamente all’indicazione dell’orario di entrata e di uscita di ogni allievo.

I corsi di formazione e le prove finali previste realizzati in modalità telematica a distanza possano essere effettuati purché i discenti siano collegati da postazione fissa e con telecamera accesa.

Le azioni formative non devono:

- durare più di 8 ore al giorno. In caso di durata superiore alle 4 ore giornaliere deve essere prevista una pausa di almeno un’ora tra le due sessioni formative;
- essere previste di sabato, domenica o nei giorni festivi;
- terminare dopo le 20:00, né iniziare prima delle 8:00.

2. coaching individuale.

Attività formativa che:

- prevede un unico docente;
- prevede una durata al massimo di 40 ore;

⁶⁷ Vedi CR03 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶⁸ Vedi CR03 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁶⁹ Vedi CR03 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

⁷⁰ Vedi CR02 della scheda intervento SRH03 del CSR Marche 2023-2027.

- deve essere realizzata presso la sede aziendale.

Lo stesso coaching non può essere ripetuto per la stessa azienda

26.3 Spese ammissibili e non ammissibili

26.3.1 Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili le spese e le attività a decorrere dalla data di presentazione della domanda di sostegno.

Alle attività formative sarà applicata la metodologia dei costi unitari calcolati dalla Rete Rurale Nazionale nel documento “Metodologia per l’individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per la scheda intervento SRH03 del PSP 2023-2027” e ss.mm.ii, pubblicato al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/25399>, come di seguito indicati:

Tipologia di attività formativa	Costi Unitari
Corsi di formazione in presenza (durata breve) fino a 20 ore	23,10 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata media) da 21 ore a 60 ore	20,90 €/ora/allievo
Corsi di formazione in presenza (durata lunga) più di 60 ore	18,40 €/ora/allievo
Corsi di formazione a distanza	298,00 €/ora
Coaching	62,00 €/ora

26.3.2 Spese non ammissibili

L’ammontare corrispondente all’unità di costo standard, considerate le ore totali previste per la specifica azione formativa, può essere riconosciuto solo per gli allievi che terminano il percorso formativo e per i quali è possibile rilasciare l’attestato di frequenza ai sensi del bando.

26.4 Importi e aliquote di sostegno

26.4.1 Entità dell’aiuto

Il sostegno è concesso in forma di contributo a fondo perduto, con una intensità del 100% delle spese ammissibili.

Per gli interventi che costituiscono aiuto di stato e che riguardano prodotti non rientranti nell’Allegato 1 del Trattato e che non sono a beneficio del settore agricolo il sostegno nell’ambito del presente intervento si applica il regime di aiuto in esenzione SA.115022 – “CSR Marche 2023 – 2027, SRH03 – Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali” concesso conformemente all’art. n. 47 del regolamento 2022/2472.

26.5 Selezione delle domande di sostegno

26.5.1 Criteri per la selezione delle domande

L’attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella:

Per ciascuna tipologia di criterio viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO
A. Premialità per specifiche tematiche/obiettivi e/o ricaduta territoriale	
A.1 Tematiche dell'attività formativa	50
A.2 Corsi che prevedono attività formativa in azienda (coaching)	20
B. Qualità dei docenti	30
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A.1 Tematiche dell'attività formativa	Punti
Formazione inherente tutti i seguenti ambiti tematici: - Selvicoltura produttiva, finalizzata alla produzione di assortimenti legnosi di maggior valore aggiunto, - Interpretazione anche con l'ausilio dei sistemi informatici delle previsioni dei Piani e dei progetti forestali, - Economia e gestione dell'impresa forestale, - Selvicoltura sostenibile (sostenibilità economica, ecologica e sociale).	1
Formazione inherente tematiche comprese nella formazione professionale degli operatori forestali (DGR n. 559/2021) finalizzate agli interventi di gestione forestale e tematiche relative alle tecniche di prima trasformazione (Ateco 02) o di lavorazione successiva del legno (Ateco 16).	0,5
Altre tematiche.	0

Al fine dell'attribuzione del punteggio è considerata unicamente la prevalenza delle ore di formazione riguardanti le tematiche sopra indicate.

A.2 Corsi che prevedono attività formativa in azienda (coaching)	Punti
- Progetti con spesa in prevalenza dedicata alla formazione in azienda (coaching)	1
- Altri corsi	0

B. Qualità dei docenti	Punti
- Tutte le ore di docenza sono in fascia A	1
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia A	0,8
- La maggior parte delle ore di docenza è in fascia B	0,5
- Altri progetti	0

26.5.2 Modalità di formazione della graduatoria

La graduatoria verrà redatta secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A1-A2-B) di cui al precedente paragrafo 26.5.1.;
- si moltiplicheranno i punteggi ottenuti con ciascun criterio con il proprio peso percentuale;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti sulla base del calcolo di cui al punto precedente che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande che conseguono un punteggio minimo pari a 0,30.

A parità di punteggio si procederà a finanziare i corsi con il maggior punteggio acquisito nel criterio A1. In ultima analisi si ricorrerà al sorteggio.

Per i criteri di redazione della **graduatoria unica regionale** dei progetti di filiera, si rinvia al paragrafo 5.5.2 dell'Allegato A.

27. Fase di ammissibilità

27.1 Presentazione della domanda di sostegno

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

27.1.1 Modalità di presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

Accanto ai dati identificativi del richiedente la domanda deve contenere:

1. indicazione dell'atto con il quale il soggetto è stato accreditato.
2. Proposta progettuale per ciascun corso o coaching:
 - titolo e modalità di svolgimento (presenza o a distanza);
 - descrizione dei singoli moduli, loro durata e docente impiegato;
 - indicazione dei docenti, della loro fascia e dell'eventuale presenza nella sezione "persona fisica del SIAR" (cfr paragrafo 6.1.3);
 - indicazione dell'eventuale personale non docente impiegato;
 - attrezzature e materiale didattico utilizzate durante il percorso formativo;
 - luogo di svolgimento dei corsi o nel caso che l'attività formativa si svolga con la modalità telematica a distanza descrizione delle tecnologie impiegate;
 - elenco degli allievi o dell'allievo nel caso del coaching con l'indicazione dei fabbisogni rispetto alla tipologia di formazione;
 - calendarizzazione;
 - dichiarazione degli estremi dell'attestazione dell'idoneità igienico sanitaria dell'aula di svolgimento del corso rilasciata dall'ASUR (non è richiesto per il coaching);
 - descrivere le modalità di selezione dei destinatari alle azioni formative che devono basarsi su criteri oggettivi e trasparenti.
3. Piano degli investimenti.
4. L'assunzione degli impegni descritti al paragrafo 28.6 del presente bando

27.1.2 Termini per la presentazione delle domande

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

27.1.3 Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda devono essere allegati:

1. Curricula del personale impiegato (come da fac simile – Allegato 14); sono esonerati i docenti che risultano presenti nella sezione “persona fisica” del SIAR.
2. Registro firmato dall’ente proponente riportante l’elenco degli allievi (come da Allegato 16)

27.1.4 Errori sanabili, documentazione incompleta, documentazione integrativa

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

27.2 Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno

27.2.1 Controlli amministrativi in fase di istruttoria

I controlli amministrativi sulla totalità delle domande sono relativi agli elementi anagrafici e catastali della domanda e di incrocio con altri interventi del CSR e con altri regimi di aiuto, nonché agli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.

Essi comprendono controlli incrociati con altri sistemi e tengono conto dei risultati delle verifiche di altri servizi o enti o organizzazioni responsabili dei controlli delle sovvenzioni agricole al fine di evitare ogni pagamento indebito di aiuto.

Le verifiche vengono svolte nell’arco temporale di 150 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande.

I controlli riguardano in particolare:

- ✓ la verifica della rispondenza dei requisiti di accesso della domanda di sostegno:
 - a) requisiti del soggetto richiedente, di cui al paragrafo 26.1.1;
 - b) requisiti dell’organismo, di cui al paragrafo 26.1.2.;
 - c) requisiti del progetto, di cui al paragrafo 26.1.3.
- ✓ La verifica di validità tecnica del piano aziendale.
 - a) La verifica della congruità e la ragionevolezza dei prezzi relativi ai singoli investimenti.
 - b) La verifica di conformità delle attività e azioni alla normativa comunitaria, nazionale e regionale.
 - c) La verifica del possesso delle priorità dichiarate. In particolare, tutte le priorità devono essere dichiarate al momento della presentazione della domanda di sostegno e verificate in istruttoria della stessa, inoltre, devono essere possedute e verificati anche prima della liquidazione del saldo. Nello svolgimento dell’istruttoria non possono essere attribuite priorità non dichiarate dal richiedente; in nessun caso il punteggio può aumentare.
 - d) La verifica della conformità delle azioni e attività previste, con le finalità della filiera partecipata.

5) Avvio lavori

Per tutti le attività formative attivate dopo la finanziabilità comunicare, tramite SIAR nella sezione Avvio Lavori, l’inizio dell’attività almeno 10 gg prima di tale termine, allegando il calendario delle lezioni unitamente all’indicazione della sede di svolgimento.

6) Visite aziendali

Al fine di accertare il reale svolgimento delle attività formative e la corrispondenza con quelle approvate, saranno effettuati senza preavviso in fase di svolgimento delle azioni formative calendarizzate, anche prima della formazione della graduatoria:

Tipologia di attività formativa	n. minimo di sopralluoghi
Corsi di formazione in presenza, a distanza o coaching fino a 20 ore	1
Corsi di formazione in presenza, a distanza o coaching da 21 ore a 60 ore	2
Corsi di formazione in presenza o a distanza di più di 60 ore	3

Al termine di ogni sopralluogo sarà redatto un verbale riportante gli esiti del controllo, che sarà la base per la valutazione delle eventuali sanzioni

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

7) Attribuzione del punteggio di priorità.

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri previsti dal presente bando al paragr. 26.5.1 e documentati dai beneficiari.

I requisiti per l’attribuzione dei punteggi devono essere posseduti dal richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno.

27.2.2 Comunicazione dell'esito dell'istruttoria al richiedente

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

27.2.3 Richiesta di riesame e provvedimento di non ammissibilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

27.2.4 Completamento dell'istruttoria e redazione della graduatoria

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07.

27.2.5 Pubblicazione della graduatoria e comunicazione di finanziabilità

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28. Fase di realizzazione e pagamento

La Regione Marche raccoglie le domande di pagamento dei beneficiari, indirizzate all’Organismo Pagatore AGEA, finalizzate ad ottenere la liquidazione dell’aiuto spettante.

Il pagamento può essere richiesto sotto forma di:

- ✓ domanda di pagamento su stato avanzamento lavori (SAL);
- ✓ domanda di pagamento del saldo.

In questa fase inoltre i richiedenti possono presentare eventuali domande di variazione progettuale

Invio di documentazione integrativa

Anche in questa fase, qualora per lo svolgimento della istruttoria sia necessario acquisire ulteriore documentazione, al richiedente viene inviata una richiesta motivata di integrazione contenente l'elenco completo dei documenti da integrare nonché il termine di 20 giorni entro il quale dovrà essere prodotta la documentazione richiesta, esclusivamente attraverso il SIAR, con l'avvertimento che, anche in assenza, l'istruttoria verrà comunque conclusa.

Il SIAR non consentirà la presentazione della documentazione oltre i termini, che decorrono dalla ricezione della richiesta di documentazione integrativa o, nel caso di mancata consegna per causa imputabile al destinatario (es. violazione dell'obbligo da parte delle imprese di mantenere una casella di PEC attiva), dalla data di invio della PEC.

28.1 Variazioni progettuali

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.1.1 Presentazione delle domande di variazione progettuale

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.1.2 Documentazione da allegare alla variante

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione nella quale sia fatto esplicito riferimento alla natura e alle motivazioni che hanno portato alle modifiche del progetto inizialmente approvato.
2. Un prospetto riepilogativo delle voci soggette a variazione, che consenta di effettuare un collegamento tra la situazione precedentemente approvata e quella risultante dalla variante richiesta, come previsto dal sistema SIAR.
3. Elenco dei discenti, non inseriti nella classe al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per tali discenti dovrà essere compilata e sottoscritta la scheda di adesione individuale.
4. Curricula del personale impiegato in caso di inserimento di nuove professionalità (Allegato 14)

28.1.3 Istruttoria delle domande

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 45 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di attuazione dell'intervento soprattutto in riferimento alle seguenti condizioni:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto;

- la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello necessario per mantenere una posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa. Nel caso di inammissibilità parziale o totale la comunicazione del responsabile provinciale dovrà contenere le motivazioni ed indicare il termine perentorio entro il quale dovranno pervenire eventuali memorie per il riesame ad opera del CCI.

Il Dirigente responsabile dell'intervento adotta il provvedimento con il quale si determina l'esito delle richieste di variante.

28.2 Modifiche progettuali non sostanziali

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.3 Domanda di pagamento dell'anticipo

Non è prevista l'erogazione di anticipi.

28.4 Domanda di pagamento di acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL)

E' possibile presentare richieste di liquidazione dell'aiuto corrispondenti ai lavori parzialmente eseguiti.

Lo Stato Avanzamento Lavori (SAL) può essere richiesto massimo due volte.

Il SAL può essere richiesto qualora sia stato effettuato almeno il 30% delle ore totali di formazione previste.

Per il coaching Il SAL deve rappresentare almeno il 30% del contributo richiesto.

È possibile erogare acconti fino all' 80% dell'importo dell'aiuto totale concesso.

28.4.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata attraverso il SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> fino a tre mesi prima della conclusione delle operazioni fissata nella decisione di finanziamento dell'Autorità di gestione. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione tecnica illustrativa delle attività svolte;
2. registro didattico (cfr. Allegato 16) con la registrazione delle presenze;
3. schermata con l'elenco dei discenti collegati a distanza, salvata all'inizio e alla fine della lezione e indicazione dell'orario di entrata e di uscita di ogni allievo, per i corsi realizzati in modalità a distanza (Allegato 17);
4. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
5. per i soggetti pubblici la/e check list relative alle procedure di affidamento poste in essere per aggiudicare le prestazioni (lavori, servizi, forniture) utilizzando i modelli AGEA disponibili su SIAR al link <https://siar.regionemarche.it/web/public/downloaddocumenti.aspx>.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in

grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

28.4.2 Istruttoria delle domande

Le verifiche vengono svolte nell'arco temporale di 60 giorni a decorrere dalla data di protocollazione della domanda di SAL e consistono nel:

- verificare la presenza, l'adeguatezza, la completezza dei documenti richiesti.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

28.5 Domanda di pagamento di saldo

28.5.1 Presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo attraverso SIAR all'indirizzo <http://siar.regionemarche.it/siarweb/homepage.aspx> entro 24 mesi dalla data di comunicazione della decisione individuale di concessione del sostegno.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione da presentare tramite SIAR:

1. relazione tecnica illustrativa delle attività svolte;
2. registro didattico (Allegato 16) con la registrazione delle presenze;
3. schermata con l'elenco dei discenti collegati a distanza, salvata all'inizio e alla fine della lezione e indicazione dell'orario di entrata e di uscita di ogni allievo, per i corsi realizzati in modalità a distanza (Allegato 17);
4. materiale didattico e quant'altro previsto dal progetto;
5. attestati di frequenza come da Allegato 15⁷¹;
6. prospetto riepilogativo allievi come da modello reperibile al seguente link: <https://siar.regionemarche.it/web/public/downloaddocumenti.aspx>;
7. dichiarazione sostitutiva al fine di consentire i controlli previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"
8. per i soggetti pubblici la/e check list relative alle procedure di affidamento poste in essere per aggiudicare le prestazioni (lavori, servizi, forniture) utilizzando i modelli AGEA disponibili su SIAR al link <https://siar.regionemarche.it/web/public/downloaddocumenti.aspx>.

Il richiedente deve inoltre dichiarare di non essere soggetto destinatario di misure di prevenzione personale oppure di non essere stato condannato con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati dall'art. 51, comma 3 bis del codice di procedura penale.

28.5.2 Istruttoria delle domande

La liquidazione del saldo del contributo, è concessa soltanto dopo:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nel progetto presentato con la domanda di sostegno.
La mancata corrispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, in assenza di cause di forza maggiore, determinerà la revisione del sostegno accordato e al recupero totale di quanto erogato.

⁷¹ Gli attestati dovranno essere inviati alla regione marche anche in forma cartacea e saranno restituiti al beneficiario dopo la firma del Presidente della Regione.

L'attestato di frequenza è rilasciato agli allievi che terminano il percorso formativo dopo le verifiche previste con l'istruttoria di saldo.

Le verifiche vengono svolte entro 90 giorni a decorrere dalla data di ricezione della domanda di saldo.

Prima di procedere al pagamento devono essere effettuate le procedure dei controlli in loco a campione disposti dalla struttura regionale competente in materia di controlli relativi ai fondi comunitari.

28.5.3 Domande di proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori.

Il termine per l'ultimazione dei lavori e per la relativa rendicontazione è fissato in 24 mesi dalla data di comunicazione di finanziabilità.

Fatte salve le cause di forza maggiore non sono previste proroghe per la rendicontazione.

Per la richiesta di proroga per causa di forza maggiore, deve essere presentata tramite SIAR una relazione dalla quale risulti:

- la causa di forza maggiore che ha determinato il ritardo;
- le misure che intende adottare per concludere l'investimento nei tempi di proroga richiesti;
- il nuovo cronoprogramma degli interventi.

28.6 Impegni dei beneficiari

Tramite la sottoscrizione della domanda di aiuto il richiedente si impegna a:

- realizzare il progetto in modo conforme rispetto alle finalità dell'intervento e coerente con il progetto approvato;
- adeguarsi agli obblighi/limiti/condizioni che venissero eventualmente imposti a livello comunitario e nazionale in tempi successivi, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda. Tale adeguamento sarà da effettuarsi integrando la domanda presentata, secondo le modalità opportune, con i dati che dovessero essere eventualmente richiesti in un secondo tempo;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'intervento;
- garantire l'accesso alle attività selezionando i destinatari secondo criteri oggettivi e trasparenti;⁷²
- far sì che tutte le azioni di formazione prevedano il rilascio dell'attestato di frequenza ai soli beneficiari che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore del corso e, comunque, la percentuale minima di ore stabilite dalle specifiche norme di settore (ad esempio 90% nel caso di corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.....) e che abbiano sostenuto la relativa prova finale, qualora prevista;
- svolgere le attività presso sedi rispondenti alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza;
- utilizzare le attrezzature previste nel progetto formativo;
- utilizzare il materiale didattico e quant'altro previsto dal progetto;
- tenere i registri delle lezioni in aula, o, nel caso di coaching nel luogo di svolgimento della formazione per consentire i controlli in itinere;
- tenere i registri delle lezioni senza commettere gravi irregolarità nella loro compilazione: mancata vidimazione da parte della PA, presenza di cancellature e di correzioni che non consentano la lettura di quanto scritto, presenza di fogli strappati;
- vidimare, presso un Ufficio della Regione Marche, il registro presenze, qualora l'attività formativa sia progettata in presenza;

⁷² Corrisponde all'impegno IM01 della scheda intervento SRH03 del CSR

- per tutti le attività formative attivate dopo la finanziabilità comunicare, tramite SIAR nella sezione Avvio Lavori, l’inizio dell’attività almeno 10 gg prima di tale termine, allegando il calendario delle lezioni unitamente all’indicazione della sede di svolgimento
- per tutte le attività formative avviate prima della finanziabilità inviare tramite PEC alla struttura decentrata competente per territorio, 10 gg prima dell’avvio il calendario delle lezioni unitamente all’indicazione della sede di svolgimento;
- inviare, tramite pec, il nuovo calendario dell’attività formativa qualora l’Ente apporti delle modifiche allo stesso anche in caso di variazione di sede di svolgimento;
- realizzare il programma previsto dal progetto e presentare la rendicontazione entro 12 mesi dalla data della comunicazione di finanziabilità;
- conservare a disposizione degli uffici della Regione Marche, della Commissione Europea, nonché dei tecnici incaricati, la documentazione originale di spesa dei costi ammessi a contributo per i 5 anni successivi alla liquidazione del saldo del contributo;
- consentire l’accesso in azienda ed un’agevole consultazione della documentazione (compresa la consultazione del SdI) da parte degli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo gli obblighi riportati nell’Allegato III, del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 (cfr. successivo paragrafo 28.6.1);
- sottoscrivere il contratto di filiera predisposto dal soggetto promotore.

28.6.1 Disposizioni in materia di informazione e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.7 Controlli e sanzioni.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.8 Richieste di riesame e presentazione di ricorsi

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A).

28.9 Informativa trattamento dati personali e pubblicità.

Si rinvia al corrispondente paragrafo del bando intervento SRG07 (Allegato A)